



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "COPERNICO PASOLI"
Liceo Scientifico: Ordinario, Scienze Applicate, Sportivo - Liceo Linguistico
Istituto Tecnico Economico: AFM, RIM, SIA, SIA Sportivo, Turismo
via Carlo Anti 5, 37132, Verona - tel. 0458921284
via Girolamo Dalla Corte 15, 37131, Verona - tel. 0458920222
email: vris01900l@istruzione.it - <https://www.copernicopasoli.edu.it>



DOCUMENTO FINALE

DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a DSC LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"COPERNICO PASOLI"

A.S. 2024/2025

Indice

Premessa: informazioni preliminari	4
Presentazione sintetica della classe	4
Continuità didattica della classe	6
Obiettivi educativi e formativi	7
Obiettivi cognitivi	7
Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi	8
Attività para ed extracurricolari	8
Criteri e strumenti di valutazione e misurazione	9
Composizione del Consiglio di classe	10
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	11
Orientamento Formativo	15
Educazione Civica	18
Relazioni finali e programmi disciplinari	20
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	20
Programma svolto di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	23
LINGUA E CULTURA LATINA	25
Programma svolto di LINGUA E CULTURA LATINA	27
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	29
Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	32
Allegati al programma	35
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	45
Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	48
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) . . .	50
Programma svolto di SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	53
RELIGIONE CATTOLICA	57
Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA	59
FISICA	60
Programma svolto di FISICA	62
MATEMATICA	64
Programma svolto di MATEMATICA	66



LINGUA E CULTURA INGLESE	68
Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE	71
FILOSOFIA	73
Programma svolto di FILOSOFIA	76
STORIA	81
Programma svolto di STORIA	84

DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

5^a DSC LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE “COPERNICO PASOLI” A.S. 2024/2025

Premessa: informazioni preliminari

Il percorso didattico educativo, definito nella programmazione di inizio anno, ha fatto riferimento agli obiettivi fissati dal P.T.O.F. e fatti propri dal Consiglio di Classe. In particolare:

- sono state esaminate le situazioni di partenza degli alunni;
- si è posta prioritaria importanza all'acquisizione da parte degli allievi delle competenze definite nella programmazione didattica delle singole discipline;
- gli interventi didattici sono stati attuati in modo da stimolare un impegno di studio serio, approfondito e critico in relazione alle specifiche caratteristiche intellettuali di ciascuno.

Il documento, nella sua veste generale, presenta in forma articolata obiettivi, metodi, strumenti, spazi, tempi e tematiche dell'azione didattica, nonché risultati mediamente raggiunti dalla classe. Al documento, quali parti integranti, sono allegate le relazioni dei singoli docenti con i programmi svolti nel corso dell'anno.

Presentazione sintetica della classe

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE La classe è composta da 30 studenti, 21 alunne e 9 alunni. Gli studenti provengono dalla 4DSC di questo istituto. Nel corso del triennio alcuni studenti si sono inseriti nel gruppo classe e in un caso lo hanno abbandonato; in particolare alla fine del terzo anno una studentessa ha deciso di orientarsi verso un altro percorso scolastico, mentre all'inizio del quarto anno vi sono stati due inserimenti: uno studente ripetente proveniente da una classe del nostro Istituto e una studentessa proveniente da un altro Istituto della città. Nel corso del quarto anno una studentessa ha frequentato l'anno scolastico negli Stati Uniti e un'altra studentessa ha frequentato il pentamestre in Inghilterra. **CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI** La collaborazione e la stabilità del corpo docente hanno permesso un proficuo lavoro di gruppo, nell'intento di garantire alla classe un'efficace azione sia sul piano educativo che formativo e culturale. L'unico mutamento si è verificato nel



passaggio dal terzo al quarto anno quando si è verificato un cambio nella docenza della matematica e della fisica. Per quanto riguarda il coordinamento della classe vi è stato un cambio nel passaggio dal terzo al quarto anno e poi invece una continuità fino al quinto anno. **RISULTATI SCOLASTICI DEL GRUPPO CLASSE I** risultati diversificati complessivamente conseguiti dalla classe sono da mettere in relazione alle differenti capacità personali, all'atteggiamento nei confronti dello studio e alle motivazioni che gli alunni hanno mostrato nel corso del triennio. Un gruppo di studenti ha dimostrato di possedere valide capacità di rielaborazione critica degli argomenti, è stato costante e diligente nell'impegno e nel lavoro domestico e ha acquisito una preparazione più che buona, in certi casi ottima ed eccellente, in diverse discipline. La maggior parte della classe ha conseguito un livello di rendimento discreto e ha raggiunto i risultati attesi in modo soddisfacente. Un altro gruppo ristretto, in alcuni casi per lacune pregresse e in altri per un impegno discontinuo e settoriale probabilmente legato a motivazioni allo studio non particolarmente profonde o anch'esse settoriali, o ad assenza di un metodo di studio adeguato, ha raggiunto un profitto al limite della sufficienza, in particolar modo nell'ambito delle discipline scientifiche. **COMPORTAMENTO E CAPACITA' RELAZIONALI CON I DOCENTI E TRA PARI** Il comportamento nel corso del triennio è stato sempre molto corretto e rispettoso del contesto scolastico da parte di tutti gli studenti. Il livello di collaborazione con i docenti è stato complessivamente positivo, all'insegna della cordialità e della collaborazione e orientato a costruire un rapporto sereno e maturo. Le relazioni fra pari sono state all'insegna della correttezza e del rispetto, ma, ai fini della crescita personale e di gruppo, hanno generalmente rivestito il ruolo di limite più che di risorsa. Ciò a motivo del fatto che si sono create all'interno del gruppo classe dinamiche tra piccoli gruppi che, anziché essere di stimolo, sono state di ostacolo per la costruzione di una dinamica di gruppo arricchente per tutti e inclusiva dei bisogni, degli interessi e delle attitudini di ciascuno. **PARTECIPAZIONE** La partecipazione in classe rappresenta l'elemento di "debolezza" del gruppo classe: tale partecipazione infatti è stata, di volta in volta, discreta o buona ma in generale poco attiva, e quindi da stimolare, fino a risultare, in alcune discipline, scarsa e passiva. Tuttavia la classe ha generalmente accolto, con atteggiamento di disponibilità all'impegno, le iniziative proposte dai docenti in ambito disciplinare e i vari progetti in cui sono stati coinvolti. La frequenza è risultata per la maggior parte degli studenti regolare; in qualche raro caso è stato registrato un numero significativo di assenze, dovuto prevalentemente a problemi di salute. In qualche altro caso frequente è stato il ricorso all'entrata in ritardo, all'entrata posticipata o all'uscita anticipata soprattutto.



Continuità didattica della classe

MATERIA	TERZA	QUARTA	QUINTA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ANDREA MASOTTO	ANDREA MASOTTO	ANDREA MASOTTO
LINGUA E CULTURA LATINA	BARBARA COBIANCHI	BARBARA COBIANCHI	BARBARA COBIANCHI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BARBARA COBIANCHI	BARBARA COBIANCHI	BARBARA COBIANCHI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MARTA CINQUETTI	MARTA CINQUETTI	MARTA CINQUETTI
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	SARA SORDO	SARA SORDO	SARA SORDO
RELIGIONE CATTOLICA	PATRIZIA ALESSI	PATRIZIA ALESSI	PATRIZIA ALESSI
FISICA	LUCA FENZI	ALESSANDRA MARTINELLI	ALESSANDRA MARTINELLI
MATEMATICA	CHIARA PINAZZI	ALESSANDRA MARTINELLI	ALESSANDRA MARTINELLI
LINGUA E CULTURA INGLESE	MAROGNA GRAZIELLA ANGELINA	MAROGNA GRAZIELLA ANGELINA	GRAZIELLA ANGELINA MAROGNA
FILOSOFIA	MARIA CRISTINA LUCARINI	MARIA CRISTINA LUCARINI	MARIA LUCARINI
STORIA	MARIA CRISTINA LUCARINI	MARIA CRISTINA LUCARINI	MARIA CRISTINA LUCARINI

I docenti del Consiglio di Classe hanno individuato nella programmazione d'inizio anno obiettivi generali educativi e cognitivi. La valutazione relativa al conseguimento degli obiettivi porta a concludere quanto segue.



Obiettivi educativi e formativi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi educativi e formativi:

- Collaborare e partecipare: consolidare la cultura del confronto della collaborazione e del rispetto reciproco
- Collaborare e partecipare: essere consapevoli di far parte di un gruppo in cui ciascuno ha il diritto alla propria dignità ma ha anche il dovere di riconoscerla agli altri
- Agire in modo autonomo e responsabile: capacità di saper valutare ed autovalutarsi
- Agire in modo autonomo e responsabile: promuovere il rispetto di sé stessi degli altri dell'ambiente e delle regole della vita in comune
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni interpersonali
- Agire in modo autonomo e responsabile: consapevolezza che l'organizzazione dei processi decisionali ed operativi di tutte le componenti scolastiche si fonda su un sistema di relazioni giuridiche e sul rispetto di norme
- Agire in modo autonomo e responsabile: orientare ad una scelta universitaria consapevole

Obiettivi cognitivi

Gli studenti hanno mediamente raggiunto i seguenti obiettivi cognitivi:

- Imparare ad imparare: acquisire un metodo di studio motivato ed efficace
- Imparare ad imparare: selezionare organizzare ed integrare i dati e le informazioni provenienti da libri di testo appunti personali e da altre fonti
- Progettare: saper elaborare relazioni tesine lavori individuali
- Progettare: rielaborare le conoscenze apprese in modo critico
- Comunicare: saper comprendere ed utilizzare in modo corretto efficace e rigoroso i diversi linguaggi (verbale matematico scientifico grafico letterario)
- Risolvere problemi: saper analizzare il problema cogliendone gli aspetti generali
- Individuare collegamenti e relazioni: affrontare la complessità del vivere nella società globale del nostro tempo
- Individuare collegamenti e relazioni: saper collegare argomenti della stessa disciplina e di discipline diverse cogliendone le relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare personalmente e criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità distinguendo fatti e opinioni



Contenuti, metodi, mezzi, tempi, spazi

Contenuti

Ogni docente ha tenuto conto delle indicazioni offerte dai programmi ministeriali o dalle linee guida emerse dai Dipartimenti di Istituto.

Metodi

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- approfondimenti tematici
- interventi di recupero
- utilizzo dei laboratori
- sportelli Help
- corsi di recupero
- recupero in itinere
- partecipazione a concorsi per le eccellenze

Mezzi

- libri di testo
- laboratori
- sussidi audiovisivi
- internet
- materiali prodotti dai docenti
- piattaforme online per la didattica a distanza

Tempi e Spazi

L'anno scolastico, su delibera del Collegio dei Docenti, è stato diviso in un trimestre e un pentamestre. Le lezioni e le altre attività si sono svolte in classe, nei laboratori, in palestra.

Attività para ed extracurricolari

VIAGGI DI ISTRUZIONE Classe terza: viaggio di due giorni a Mirabilandia e Ferrara; viaggio sulla neve (solo una parte della classe) Classe quarta: viaggio di 4 giorni nelle Marche con visita a Recanati, Urbino, grotte di Frasassi e Parco del Conero. Classe



quinta: viaggio di 5 giorni a Budapest. USCITE DIDATTICHE Classe terza: visita alla Verona medievale e alla Biblioteca Capitolare; uscita a Verona nei luoghi del Rinascimento. Classe quarta: visita a Venezia; visita a Firenze; visita a Milano al Memoriale della Shoa (Binario 21) e a "Dialogo nel buio" mostra/percorso allestita presso l'Istituto dei ciechi di Milano; visita al Vajont. CONFERENZE E ATTIVITA' Classe terza: partecipazione alla giornata dedicata alla commemorazione delle vittime innocenti di mafia; partecipazione alla rappresentazione delle Troiane con la regia di Matteo Spiazzi con incontro di un gruppo teatrale di ragazzi ucraini; partecipazione al progetto di prevenzione della violenza contro le donne e incontro con l'Associazione Petra; Progetto Climact in collaborazione con Associazione Ver.So. (Verona Sostenibile); partecipazione alla rappresentazione teatrale "La locandiera" di C. Goldoni. Classe quarta: incontro online con Roberto Saviano sul tema della legalità; incontro on line con don Luigi Ciotti; corso di nordic walking; incontro con gli amministratori della sesta Circoscrizione sull'obiettivo 11 dell'Agenda 2030; partecipazione all'attività "Biblioteca Vivente"; partecipazione al convegno organizzato dall'Università di Verona dal titolo Univax Day; incontro con l'Associazione One bridge to Idomeni; incontro con l'AIFVS-APS, Associazione Italiana Familiari e Vittime della Strada Associazione Promozione Sociale; corso di chimica in inglese. Classe quinta: partecipazione ad una conferenza sul tema delle malattie del pancreas; incontro con l'immunologo A. Mantovani; partecipazione alla rappresentazione teatrale "Il fu Mattia Pascal" di L. Pirandello e visita all'Istituto veronese per gli studi sulla Resistenza e la storia moderna; percorso tra letteratura e cinema in collaborazione con il prof. A. Baffetti; visita alla casa-museo Palazzo Maffei; partecipazione alla fiera Job e Orienta; partecipazione ad un incontro con le Associazioni di volontariato dei Donatori di sangue e con l'Associazione di volontariato ADOCES (Associazione Donatori Cellule Staminali Emopoietiche Odv); visione presso l'Aula Magna del Polo Zanolto del film La zona d'interesse, in occasione della Giornata della memoria; incontro con la prof.ssa C. Antonini sul tema della guerra nella Ex Jugoslavia; incontro sulle pene detentive e sulla giustizia riparativa con l'associazione La Fraternità; Incontro in aula magna con Jennifer Karch Verzè su 'Abstract Expressionism: painting without rules; percorso "Urla senza suono" con l'associazione La Fraternità nei luoghi della detenzione e della pena in epoca fascista a Verona. Alcuni alunni della classe, nel corso del triennio, hanno partecipato individualmente ad alcuni progetti di istituto, in particolare lo scambio con Chicago, le certificazioni linguistiche di inglese, le olimpiadi di matematica.

Criteri e strumenti di valutazione e misurazione

Nel corso dell'anno, il sistema di valutazione delle prove, sia scritte che orali, pur tenendo presente il criterio di punteggio finale e di quello d'esame, è stato quello del



voto in decimi. Per l'attribuzione dei voti e dei giudizi il Consiglio si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel P.T.O.F.

Composizione del Consiglio di classe

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	ANDREA MASOTTO	<i>ANDREA MASOTTO</i> masotto-andrea@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA LATINA	BARBARA COBIANCHI	<i>BARBARA COBIANCHI</i> cobianchi-barbara@copernicopasoli.it
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BARBARA COBIANCHI	<i>BARBARA COBIANCHI</i> cobianchi-barbara@copernicopasoli.it
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MARTA CINQUETTI	<i>MARTA CINQUETTI</i> cinquetti-marta@copernicopasoli.it
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	SARA SORDO	<i>SARA SORDO</i> sordo-sara@copernicopasoli.it
RELIGIONE CATTOLICA	PATRIZIA ALESSI	<i>PATRIZIA ALESSI</i> alessi-patrizia@copernicopasoli.it
FISICA	ALESSANDRA MARTINELLI	<i>ALESSANDRA MARTINELLI</i> martinelli-alessandra@copernicopasoli.it
MATEMATICA	ALESSANDRA MARTINELLI	<i>ALESSANDRA MARTINELLI</i> martinelli-alessandra@copernicopasoli.it
LINGUA E CULTURA INGLESE	GRAZIELLA ANGELINA MAROGNA	<i>GRAZIELLA ANGELINA MAROGNA</i> marogna-graziella@copernicopasoli.it
FILOSOFIA	MARIA LUCARINI	<i>MARIA LUCARINI</i> lucarini-mariacristina@copernicopasoli.it
STORIA	MARIA CRISTINA LUCARINI	<i>MARIA CRISTINA LUCARINI</i> lucarini-mariacristina@copernicopasoli.it

Il docente coordinatore
 prof./prof.ssa *Maria Cristina Lucarini*

firma sostituita a mezzo stampa

Il Dirigente Scolastico
 prof.ssa *Sara Agostini*

documento firmato digitalmente



Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

Il Progetto PCTO è previsto dalla legge 13 luglio 2015, n.107, recante Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti e successive modifiche.

Finalità e obiettivi

La finalità del Progetto PCTO dell'I.I.S.S. Copernico-Pasoli è quello di fornire strumenti per sviluppare percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento qualitativamente rilevanti e completi.

Monte ore svolto

Numero di ore programmate e garantite dalla scuola, alle quali si sono aggiunte attività scelte dal singolo studente e che sono riportate nel curriculum dello studente di Scuola & Territorio inserito nel fascicolo personale.

Articolazione del percorso

Classe terza

1. FORMAZIONE CURRICOLARE (5 ore) - INTRODUZIONE AL PROGETTO (1 ora) - RISORSE PERSONALI PER LA SCELTA a cura del prof. Andrea Salvetti (2 ore) - IL CURRICULUM VITAE efficace - attività laboratoriale a cura di Cosp Verona (2 ore)

2. FORMAZIONE SICUREZZA (12 ore) 10 ore di corso online di formazione generale, specifica rischio basso e videoterminalisti su S& T e 2 ore in classe svolte a cura dei docenti di scienze.

3. FORMAZIONE ESPERIENZIALE (previste 50 ore nel secondo biennio/5[^]anno) Stage aziendali formativi della durata complessiva di almeno 50 ore da svolgere nel corso del secondo biennio presso aziende, ordini professionali e altri enti pubblici e privati, anche in più periodi e presso enti ospitanti diversi.

4. ORIENTAMENTO E FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE (previste 20 ore nel secondo biennio/5[^]anno) - MASTER e MASTER+ Cosp online fino a 12 ore novembre-dicembre 2022 e febbraio-marzo 2023 - CORSI TANDEM UNIVERSITÀ DI VERONA numero di ore variabile - POTENZIAMENTO INFORMATICO (CAD 2D e 3D; Video-making; Digital new life; ICDL) - CORSI E LEZIONI EXTRACURRICOLARI ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO e considerati validi ai fini Pcto.



Classe quarta

1. FORMAZIONE CURRICOLARE Si ricorda che con l'emanazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22 dicembre 2022, n.328) il Ministero dell'istruzione e del merito ha dato attuazione alla Riforma del sistema di orientamento in uscita. Nelle ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado le attività consistono in moduli curriculari di almeno 30 ore, da inserire anche nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). Tenendo conto del monte orario minimo stabilito per lo svolgimento dei PCTO (legge 145/2018) per i diversi ordini di studio (90 ore per i licei), in linea con quanto previsto dal MIM, solo una parte delle ore svolte nell'ambito dell'orientamento curricolare è stata considerata valida anche ai fini dei PCTO. - PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PCTO A CURA DI CIASCUN TUTOR DI CLASSE (tutte le quarte 1 ora) - SCELTA UNIVERSITARIA E DEFINIZIONE DELLE AREE DI INTERESSE a cura di COSP Verona (2 ore tutte le quarte) - INTERVENTI RANDASTAD di orientamento al MERCATO DEL LAVORO (2 ore) - MENTORS4U Incontro di orientamento alla scelta universitaria e professionale

2. FORMAZIONE ESPERIENZIALE (previste circa 50 ore nel secondo biennio/5^o anno) Alcuni studenti sono riusciti a fare lo stage in terza, durante l'as 2022-23, altri hanno svolto attività di stage nel corso della quarta nell'as 2023-24.

3. ORIENTAMENTO E FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE (facoltativa) - MASTER COSP ONLINE: novembre-dicembre 2023 e febbraio-marzo 2024 - SCEGLI CON NOI Fiera di Padova 20/02/2023 - POLIMI UN VOLO VERSO IL FUTURO Scuola estiva di orientamento all'ingegneria aerospaziale del Politecnico Milano - PROGETTI E INIZIATIVE DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ONLINE E IN PRESENZA DI NUMEROSE UNIVERSITÀ (UniTN, UniVR, UniPD, UniFE, Bocconi, Politecnico, UniBO, La Sapienza, Ciels, etc) - POTENZIAMENTO LINGUISTICO (certificazioni linguistiche e simulazioni delle prove di certificazione, soggiorni linguistici all'estero, corsi di lingue, mobilità internazionale) - CORSI E LEZIONI EXTRACURRICOLARI ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO e considerati validi ai fini Pcto - TRE GIORNATE ORIENTAMENTO: partecipazione autonoma a 16 eventi di orientamento post diploma a cura di UniVr, UniTN, Laba, Umana, Esercito Italiano, Corpo Militare volontario CRI, Big Rock, SSML Carlo Bo, Training srl, SID, Unicollège, UniGE, SSML Gonzaga, Moodart, studio arch. Pasini e Garziera.

Classe quinta

1. FORMAZIONE CURRICOLARE - PROGETTO IL POST DIPLOMA (7 ore): 1. Visita a JOB& ORIENTA Fiera di Verona - 5 ore 2. "Brand identity: personal branding, web reputation e networking" - attività curricolare PCTO per classi quinte liceo a cura di UMANA 11/02/2025 (2 ore)



2. FORMAZIONE ESPERIENZIALE STAGE (circa 50 ore nel secondo biennio/quinto anno) Alcuni studenti hanno effettuato lo stage in quinta, perché non avevano ancora svolto nessun tipo di esperienza negli anni precedenti oppure non avevano completato un numero significativo di ore di formazione esperienziale. - Manifestazione Sport EXPO dal 19 al 25 maggio 2025.

3. FORMAZIONE EXTRACURRICOLARE (facoltativa) - SCEGLI CON NOI Fiera di Padova 18 e 19/02 - INCONTRO TESTBUSTERS - AREA MEDICO-SANITARIA sabato 8/03/2025 1,5 ore - CORSI TANDEM SCOPERTA EX DM 934 - Organizzati dall'Università di Verona 15 ore: hanno partecipato alcuni studenti delle classi quinte in modo autonomo - PROGETTI E INIZIATIVE DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO ONLINE E IN PRESENZA DI NUMEROSE UNIVERSITÀ (UniTN, UniVR, UniPD, UniFE, Bocconi, Politecnico, UniBO, La Sapienza, Ciels, etc) - POTENZIAMENTO LINGUISTICO (certificazioni linguistiche e simulazioni delle prove di certificazione, soggiorni linguistici all'estero, corsi di lingue) - CORSI E LEZIONI EXTRACURRICOLARI ORGANIZZATI DALL'ISTITUTO e considerati validi ai fini Pcto - TRE GIORNATE ORIENTAMENTO: partecipazione autonoma a 16 eventi di orientamento post diploma a cura di UniVR, UniTN, Laba, Umana, Esercito Italiano, Corpo Militare volontario CRI, Big Rock, SSML Carlo Bo, Training srl, SID, Unicollege, UniGE, SSML Gonzaga, Moodart, studio arch. Pasini e Garziera.

4. ELABORATO PER ESAME DI STATO (5 ore) Produzione individuale dell'elaborato multimediale per il colloquio d'Esame di Stato.

Competenze trasversali PCTO mediamente raggiunte

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

- Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
- Capacità di negoziare
- Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
- Capacità di gestire l'incertezza la complessità e lo stress
- Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

- Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o pubblico



Competenza imprenditoriale

- Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi
- Capacità di trasformare le idee in azioni
- Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma
- Capacità di mantenere il ritmo dell'attività
- Capacità di accettare la responsabilità

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali

Valutazione e livello medio delle competenze raggiunte

La valutazione delle competenze è avvenuta attraverso griglie e prove relative ai singoli moduli. Mediamente gli studenti della classe hanno raggiunto un livello più che discreto di competenze.

Il docente tutor PCTO
prof./prof.ssa *Patrizia Alessi*

firma sostituita a mezzo stampa



Orientamento Formativo

Le Linee Guida per l'orientamento delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022 hanno diretto l'attenzione di tutti i professionisti della formazione e dell'educazione sugli aspetti che riguardano l'orizzonte di vita e di senso dei nostri giovani. A tal fine l'orientamento è diventato un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

Il DM 328/2022 ha istituito due nuove figure, i tutor dell'orientamento e il docente orientatore, che rivestono un ruolo di primo piano, accanto ai quali operano anche i tradizionali organi scolastici. Tutti insieme lavorano per fornire un supporto integrato agli studenti, condividendo informazioni, competenze e risorse.

I Tutor dell'orientamento che sono chiamati a svolgere le seguenti funzioni:

- aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale
- costituirsi consigliere delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali.

A partire dall'anno scolastico 2023-2024 per l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado vengono introdotte 30 ore curriculari da dedicare all'orientamento. Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica. L'orientamento formativo è un processo sistemico volto a generare maggiore consapevolezza di sé stessi, delle proprie abilità, attitudini al fine di sviluppare competenze di auto-orientamento e supportare l'assunzione di decisioni consapevoli riguardo alla propria formazione e alle scelte educative e professionali future. I moduli curriculari di orientamento formativo sono integrati con:

- i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)
- le attività di orientamento promosse dal sistema universitario e le azioni orientative degli ITS Academy

A livello operativo un ruolo di primo piano nell'orientamento formativo è rivestito dalla didattica orientativa, attraverso la quale le materie scolastiche indirizzano, indicano direzioni, fanno vedere cosa c'è dentro le competenze che si utilizzano nei lavori e nelle professioni. La didattica orientativa è un approccio che ha come finalità aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità; è capace di coniugare in modo non episodico gli obiettivi di apprendimento curricolare e gli obiettivi di sviluppo personale, come la riflessione su di sé, la rielaborazione, la autovalutazione, la



metacognizione, il riconoscimento dei propri punti di forza. Inoltre, è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.

Piano di orientamento della scuola

Il Piano di orientamento dell'IISS Copernico Pasoli è costituito da una serie di fasi, articolate nei seguenti punti:

DEFINIZIONE DEL QUADRO METODOLOGICO attraverso il quale vengono scelti approcci operativi, strumenti e azioni coerenti. Gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento, il Docente orientatore e lo staff di dirigenza.

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI AUTO-ESPLORAZIONE E AUTO-VALUTAZIONE

degli studenti da parte dei Tutor, degli altri docenti, del Docente orientatore, consulenti scolastici, enti e imprese del territorio, atenei e istituti terziari. Questa fase comprende essenzialmente le seguenti due tipologie di azioni orientative: aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi attraverso la didattica orientativa e con strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici - gli attori coinvolti sono i Tutor dell'orientamento e gli altri docenti; mettere gli studenti nelle condizioni di poter esplorare le diverse opportunità educative e professionali che corrispondono alle loro preferenze e ai loro obiettivi attraverso attività informative ed esperienziali. Gli allievi possono partecipare a eventi di orientamento, attività presso le Università, incontri con professionisti del settore, attività di PC-TO o esplorazione di scenari futuri attraverso la didattica orientativa. Tutte le proposte orientative della scuola devono necessariamente unire la dimensione cognitiva e la dimensione emotiva dell'apprendimento, elementi che insieme possono incrementare nelle allieve e negli allievi il senso di potere e controllo sulla propria vita (empowerment). I percorsi devono, quindi, agire nelle seguenti direzioni:

- mantenere alta la motivazione, la curiosità e il desiderio di andare oltre, non solo quella finalizzata al raggiungimento di un obiettivo esplicito, ma anche quella che spinge un soggetto a fare semplicemente qualcosa per il piacere di farlo;
- trasmettere senso di competenza alle alunne e agli alunni, ovvero senso di autoefficacia, perché è fondamentale tenere viva la percezione di se stessi di saper essere in grado di fare qualcosa, di esprimere, di sentire e di diventare;



- fare attenzione agli atteggiamenti che incentivano un clima positivo e il senso di fiducia in se stessi.

I docenti, assieme al Tutor scolastico di riferimento, programmano le attività da svolgere individualmente, per il gruppo classe o per gruppi ristretti.

SUPPORTO AL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI consistente nella valutazione dei pro e dei contro delle diverse opzioni, nella consultazione con il Tutor e nella pianificazione di un percorso educativo.

Al fine di aiutare gli studenti a comprendere meglio se stessi, i tutor utilizzano strumenti come questionari, attività di autovalutazione, bilanci delle competenze o metodi dialogici. Per un'azione di supporto al processo decisionale e alla pianificazione di un percorso educativo efficace, i tutor, al di fuori del proprio orario di cattedra, ma non necessariamente in orario extracurricolare, programmano incontri di gruppo, colloqui di orientamento individuali o a piccoli gruppi con i loro tutorati, in modo tale da garantire a ciascuno studente un congruo numero di attività da effettuarsi sia in presenza che a distanza. Il Referente di PCTO della scuola e i Tutor PCTO della classe valutano assieme al Tutor dell'orientamento i percorsi orientativi che rispondono meglio alle richieste del progetto della scuola. Nella settimana delle vacanze di carnevale si sono tenute 15 ore di conferenze, attività, lezioni dedicate alle tematiche dello sport, dell'orientamento e della legalità a cui hanno partecipato tutti gli studenti della scuola; tali attività hanno sostituito le regolari lezioni e hanno costituito il nucleo centrale dell'azione orientativa di istituto rivolta a tutti gli studenti.



Educazione Civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato su proposta degli stessi docenti del consiglio di classe. L'educazione civica, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Valutazione

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisiti elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti del Consiglio di Classe si avvalgono di uno strumento condiviso, il portfolio dell'educazione civica, finalizzato a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste per l'educazione civica.

Articolazione del percorso

Il percorso trasversale dell'educazione civica, programmato di anno in anno dal Consiglio di Classe e condiviso tramite portfolio dell'educazione civica ha riguardato le seguenti tematiche:

COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà

- La Costituzione italiana
- Istituzioni dello Stato italiano
- Enti territoriali e autonomie locali
- Organizzazioni internazionali e sovranazionali in particolare ONU e UE
- Educazione alla legalità al rispetto di leggi e regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla salute e al benessere
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva
- Educazione al rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
- Educazione al rispetto per animali natura e beni comuni
- Formazione di base in materia di protezione civile

CITTADINANZA DIGITALE

- Norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'interazione in ambienti virtuali

Il docente coordinatore dell'educazione
civica

prof./prof.ssa *Maria Cristina Lucarini*

firma sostituita a mezzo stampa



Relazioni finali e programmi disciplinari

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Relazione finale del docente Andrea Masotto

La classe 5Dsc è composta da 30 studenti, 9 maschi e 21 femmine ed è seguita dal sottoscritto dal primo anno. La classe è composta da elementi validi, capaci e diligenti nello studio, che hanno dimostrato un certo interesse per la materia tanto che la maggior parte dei discenti ha raggiunto livelli eccellenti. Il comportamento è sempre stato caratterizzato da una buona attenzione, sostenuto da un clima di coesione e di rispetto delle regole di convivenza. La partecipazione è stata buona anche se in alcune situazioni è mancata una costante e attiva partecipazione. Gli obiettivi sono stati raggiunti complessivamente con un profitto: buono/ottimo. La maggioranza degli studenti, ha dimostrato di saper utilizzare le conoscenze apprese in modo autonomo, di argomentare e di collegare opere e autori in modo anche brillante. Le lezioni sono sempre state svolte in un clima di fiducia, cordialità e collaborazione.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere gli eventi artistici più significativi dall'Impressionismo alle Avanguardie del 900. Conoscere le principali personalità artistiche e le loro opere più significative. Relazionare le informazioni acquisite rielaborandole, esprimendo concetti chiari e organizzati; Saper utilizzare un linguaggio specifico proprio della disciplina. Riconoscere e contestualizzare le opere, i movimenti artistici, gli artisti singoli in un determinato periodo e contesto storico.

Abilità

Saper interpretare ed analizzare specifiche opere e messaggi visivi; Selezionare e individuare in un contesto storico o visivo le informazioni più significative per effettuare collegamenti interdisciplinari. Esprimere un giudizio critico qualitativo motivato; sviluppare il senso estetico; Sviluppare il rispetto ed il valore socio-culturale della conservazione del patrimonio artistico.



Competenze

Applicare procedure di lettura semantica e sintattica di un'opera d'arte; Organizzare i contenuti partendo dall'osservazione di un'opera d'arte; riconoscere i rapporti che un'opera d'arte può avere con altri ambiti della cultura; saper effettuare collegamenti fra autori ed opere anche interdisciplinari.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte; 54 ore di lezione, 4 ore di verifica, 3 ore di sorveglianza, 2 ore di educazione civica, 1 ora di PCTO, per un totale di 64 ore

Metodologia didattica

Lezione frontale - Didattica integrata - Problem solving - Didattica per scenari.

Materiali didattici e testi in adozione

Sono state utilizzati dei powerpoint relativi ai vari programmi preparati dal docente . Testo in adozione: Itinerario dell'arte, 3 volume, quinta edizione verde, Cricco Di Teodoro, ed. Zanichelli.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno, il sistema di valutazione delle prove si è svolto sia con verifiche scritte che orali in presenza; nel primo periodo sono state effettuate due prove scritte, nel secondo periodo sono state svolte due prove scritte e una orale. Le prove sono state valutate in decimi. La valutazione ha fatto riferimento ai descrittori e indicatori stabiliti all'inizio dell'anno scolastico dal Collegio Docenti e da quelli definiti in sede di Dipartimento di Arte. Verifica sommativa: interrogazioni orali, prove scritte in itinere; lettura di alcune opere d'arte; Verifica formativa: domande durante le lezioni, integrazioni e approfondimenti individuali. Non c'è stata la necessità di svolgere delle prove di recupero; la valutazione finale ha tenuto conto sia dei risultati delle varie interrogazioni e verifiche, nonché della partecipazione dei progressi dimostrati nel corso dell'anno.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Andrea Masotto*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Andrea Masotto**

Contenuti svolti nel trimestre

- LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO; La ville lumière, il caffè Guerbois, il colore, la luce, le stampe giapponesi, la prima mostra.
 - E. Manet, opere: La colazione sull'erba, Olympia.
 - C. Monet: Impressione, sole nascente. La cattedrale di Rouen,
 - A. Renoir. Il Ballo al Moulin de la Galette,
 - E. Degas: La lezione di danza.
- L'ARCHITETTURA DEL FERRO E LA FOTOGRAFIA
 - Il Palazzo di Cristallo,
 - La Galleria delle macchine,
 - La torre Eiffel.
- LA FOTOGRAFIA; dalla prima fotografia, veduta a Le Gras, alla dagherrotipia, e alle lastre fotografiche.
- TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE
 - P. Cezanne; La casa dell'impiccato, I Giocatori di carte.
 - G. Seraut; Una domenica pomeriggio sull'isola della Grande Jatte.
 - P. Gauguin; Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?
 - V. Van Gogh; I mangiatori di patate, I Girasoli, Notte Stellata, Campo di grano con volo di corvi.
- L'ART NOUVEAU
 - W. Morris e la nascita delle arti applicate.
- LA SECESSIONE VIENNESE
 - G. Klimt; Il Bacio.
- IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE e la nascita dell'ESPRESSIONISMO.
 - FAUVE; Henry Matisse; La stanza rossa, La Danza e la Musica.
 - DIE BRUCKE; E. L. Kirchner; Due donne per la strada.
 - E. Munch; La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo.
 - E. Schiele; L'abbraccio.

Contenuti svolti nel pentamestre

- CUBISMO
 - P. Picasso; cenni al periodo blu e rosa, Les demoiselles d'Avignon, Guernica.



- FUTURISMO
 - U.Boccioni; La città che sale, Gli stati d'animo, Forme uniche della continuità dello spazio.
- DER BLAUE REITER
 - V. Kandinskij; il primo quadro astratto.
- DADA
 - la nascita del movimento a Zurigo al Cabaret Voltaire
 - M. Duchamp; il concetto di Ready Made, Fontana, L.H.O.O.Q.
 - M.Ray; Cadeau, Violon d'Ingres.
- METAFISICA
 - G. De Chirico; Le Muse inquietanti.
- IL RITORNO ALL'ORDINE e LA SCUOLA DI PARIGI.
 - M.Chagall, L'anniversario.
 - A. Modigliani, Nudo disteso con i capelli sciolti.
- La Bauhaus di Gropius (cenni).
- SURREALISMO
 - M.Ernst; La vestizione della sposa,
 - J. Mirò, Carnevale di Arlecchino.
 - R. Magritte, Il tradimento delle immagini, Condizione umana 1.
 - S. Dalì, La persistenza delle immagini,
 - Sogno causato dal volo di un ape.
- Educazione civica; rapporto tra le arti e i regimi totalitari in Europa.

prof./prof.ssa *Andrea Masotto*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E CULTURA LATINA

Relazione finale del docente Barbara Cobianchi

La classe è composta da 30 alunni e il numero è rimasto pressoché costante nel triennio. Durante l'intero percorso di studi gli studenti sono stati nel complesso assidui nella presenza e hanno messo in campo attenzione e un discreto interesse per la materia. Il percorso scolastico si è svolto con continuità, anche nel passaggio dal biennio, maggiormente focalizzato su competenze di tipo linguistico-grammaticale, al triennio, in cui la disciplina si è aperta allo studio della letteratura. In particolare in questo ultimo anno, sono state privilegiate la comprensione e l'analisi dei testi in traduzione, o in lingua ma con traduzione guidata, con attenzione sia al contesto storico-culturale degli autori classici sia alla continuità culturale con il tempo presente. Si è comunque cercato di sviluppare una sensibilità linguistica, capace di individuare il legame tra la comunicazione del testo e l'uso della lingua, in particolare del lessico e della sintassi. Per quanto attiene ai risultati individuali, alcuni studenti hanno raggiunto pienamente i traguardi attesi, un gruppo più ampio ha raggiunto gli stessi traguardi in modo per lo più soddisfacente, un gruppo più ristretto ha manifestato alcune difficoltà e ha raggiunto i traguardi attesi solo in parte.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

La maggior parte degli studenti sanno orientarsi in modo complessivamente buono nella conoscenza degli autori proposti, dei testi letterari più significativi con relativa contestualizzazione delle coordinate storico-culturali e dei diversi generi letterari.

Abilità

La maggioranza della classe ha raggiunto risultati buoni, qualche singolo studente anche ottimi, nell'individuare temi e messaggi di un testo, nell'analisi delle caratteristiche lessicali e sintattico-stilistiche e nel contestualizzare un testo in relazione all'autore, all'opera, al periodo storico-culturale. Nell'abilità della traduzione un gruppo abbastanza ampio di studenti ha bisogno di essere guidato nell'individuazione della struttura logica e sintattica del testo, solo alcuni studenti invece si muovono in modo per lo più autonomo e consapevole.



Competenze

La maggior parte degli studenti è in grado di esprimere con correttezza e pertinenza i contenuti della disciplina e di utilizzare con discreta padronanza il linguaggio specifico della materia. La capacità di rielaborazione critica e di individuazione di collegamenti intertestuali e interdisciplinari per un gruppo ristretto di studenti è buona o ottima, mentre nel complesso risulta discreta. Alcuni studenti mancano di autonomia e necessitano di guida.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 61 ore di lezione, 14 ore di verifica, per un totale di 75 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale dialogata

Materiali didattici e testi in adozione

Testo in adozione: *Latinae Radices 3*, Gianfranco Nuzzo e Carola Finzi, Palumbo Editore
Testi forniti dall'insegnante

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate tre prove nel primo periodo e tre prove nel secondo periodo. Sono state dedicate ore al ripasso e al recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, degli interventi fatti durante le lezioni, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Barbara Cobianchi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E CULTURA LATINA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Barbara Cobianchi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Quadro storico della prima età imperiale
- Seneca: biografia e opere; i caratteri della filosofia senecana
- Tacito: biografia e opere; la visione storico-politica; la tecnica storiografica; la lingua e lo stile; "Historiae", IV, 17; "Annales", XIV, 4-5 e 8 (in italiano); "Annales", XV, 62-64; "Historiae" IV, 73 - 74 (in italiano); "Historiae", V, 3-5
- Tema: intellettuali e potere
 - Seneca e il rapporto con il potere: negotium e otium; "De Clementia", 1, 1-4; Apocolocyntosis, 5-6 (in italiano); il tirannus (cfr. Epistola a Lucilio 114, par. 23-25, testo in italiano); "Tieste" (testo completo in italiano); "De tranquillitate animi", 4, 1-6 (l'importanza dell'impegno, testo in italiano)
 - Tacito: "Agricola", 3; "Agricola" 30-31, 1-3 (in italiano); "Agricola" 43 (in italiano); "Germania" 18-19 (in italiano)

Contenuti svolti nel pentamestre

- La satira latina di età imperiale:
 - I caratteri della satira nella prima età imperiale
 - Persio: biografia, poetica del verum (un "programma di poetica"), caratteristiche dell'opera; "la morte di un ingordo" (in italiano)
 - Giovenale: biografia, poetica e caratteristiche dell'opera; "la triste condizione dei poeti" (in italiano); Sat.I. 3 vv.143-153 (in italiano) e 163 -183 (in italiano)
- Petronio e il Satyricon
 - Petronius Arbiter nella descrizione di Tacito ("Annales", XVI, 18-19, in italiano); titolo, struttura e trama del Satyricon; modelli letterari del Satyricon; il dibattito sull'eloquenza; realismo nel Satyricon; registri lessicali e stilistici nell'opera; la Cena Trimalchionis (Sat. 32-33; 34, 6-10; Sat. 37; Sat.71 in italiano); "Il lupo mannaro" (Sat. 61, 6-9; 62 in italiano); "La vedova e il soldato" (Sat. 111 e 112)
- Agostino, biografia e opere
- Tema: intellettuali, potere e società
 - Giovenale, Sat.II, 6, vv.292 -313
- Tema: l'ineffabilità (cfr. letteratura italiana)
 - Agostino e l'ineffabilità di Dio Agostino (testi in italiano su classroom)
- Tema: il tempo (cfr. letteratura italiana)



- Agostino: il tema del tempo ("Conf." XI, 14, 17; 16, 21 e 20, 26; 27, 36 in italiano) e l'idea di storia ("De civ. Dei" V, 21)
- Seneca: il tema del tempo (Ep. ad Luc. I, 1 in latino)
- Tema: la natura e il rapporto dell'uomo con l'ambiente
 - Seneca, Naturales Quaestiones (tema della natura): testi in italiano (Nat. Quaest. VII, 25, 3-6; VI, I, 1-15; VI, 32, 4-7)
 - Natura e scienza: Plinio il Vecchio e la Naturalis Historia (lettura in italiano del passo VIII, 77-78: 80)
- La trattatistica di età imperiale
- Marziale: biografia, opere, struttura dell'epigramma, modelli e contenuti, realismo e stile (Ep. I, 19; I, 47; IV 36 - in italiano); Ep. X, 96 (in italiano) e Ep. III, 26 (in latino)
- Apuleio: biografia e opere; le "Metamorfosi" (contenuto e struttura, fonti e modelli, i due livelli del romanzo, tema della curiositas); "Met." I, 1 (in italiano); "Met". III, 24-25 (in italiano); la favola di Amore e Psiche ("Met." IV, 28-31; V, 22-23; VI, 23-24 in italiano)

prof./prof.ssa *Barbara Cobianchi*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Relazione finale del docente Barbara Cobianchi

La classe è composta da 30 alunni e il numero è rimasto pressoché costante nel triennio. Gli studenti sono stati nel complesso assidui nella presenza e hanno messo in campo una buona attenzione e una discreta partecipazione alle lezioni. Nel corso del triennio lo studio dei testi e degli autori ha seguito la programmazione di Dipartimento. Nella scelta dei testi sono stati privilegiati quelli che più rendono la poetica dell'autore e che meglio si prestano al confronto con altri autori e a riflessioni critiche che aprissero a riflessioni sul mondo e sull'individuo nell'ottica dell'universalità del testo letterario. Lo studio della letteratura è stato svolto in parte seguendo lo sviluppo temporale di autori e correnti letterarie e in parte privilegiando l'approccio tematico, accostando autori cronologicamente e stilisticamente lontani. Il programma è stato svolto in tutte le sue parti fondamentali. Per quanto attiene ai risultati individuali, alcuni studenti hanno raggiunto pienamente i traguardi attesi, un gruppo più ampio ha raggiunto gli stessi traguardi in modo per lo più soddisfacente, un gruppo più ristretto li ha raggiunti in modo sostanzialmente sufficiente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

A livello di conoscenze gli studenti hanno conseguito, pur nella diversità degli esiti sopra indicati, la conoscenza degli autori, dei testi letterari significativi con relativa contestualizzazione, delle coordinate storico-culturali entro cui si configurano determinate tematiche, produzioni e generi letterari. Nella produzione scritta è stata conseguita da tutti gli studenti la conoscenza delle caratteristiche specifiche delle diverse tipologie A, B, C, anche se, come sotto evidenziato, sono risultate diverse le abilità e le competenze di scrittura. A livello di struttura delle tipologie è stata lasciata la possibilità, se prevista dalla traccia, di scegliere alcuni punti nodali della struttura del testo, in particolare: nelle tipologie A e B la possibilità di svolgere in testo unico o suddiviso in domande la parte di comprensione ed analisi; nella tipologia C la possibilità di strutturare in paragrafi e inserire i titoli.

Abilità

Alcuni studenti hanno messo in luce abilità molto buone di interpretazione ed analisi dei testi e riconoscono in modo puntuale temi e messaggi di un testo. Altri hanno



raggiunto un livello tra il discreto e buono in tali capacità. Qualcuno ha bisogno di essere parzialmente guidato. Nella selezione, organizzazione, progettazione e produzione di un testo, secondo le diverse tipologie testuali previste nell'Esame di Stato, la maggioranza ha evidenziato abilità sufficienti o discrete, un gruppo di studenti buone e ottime. Qualche studente ha manifestato difficoltà di rielaborazione.

Competenze

Gli studenti nel complesso sono in grado di esprimere i contenuti della disciplina (sia nello scritto che nell'orale), di analizzare un testo nei suoi fondamentali aspetti formali e stilistici e di produrre testi di diverso scopo comunicativo. Sono in grado, inoltre, di contestualizzare un testo e di inserirlo in un orizzonte intertestuale, evidenziando connessioni e confrontando le diverse intenzioni comunicative. Alcuni studenti, in particolare, hanno dato prova di saper lavorare in modo autonomo, di utilizzare con padronanza i linguaggi specifici della materia, di collegare e rielaborare quanto appreso in modo personalmente critico, sostenuti da interesse e motivazione.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 105 ore di lezione, 13 ore di verifica, per un totale di 118 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale dialogata

Materiali didattici e testi in adozione

Testi in adozione: Letteratura visione del mondo ed. rossa, Corrado Bologna - Paola Rocchi - Giuliano Rossi Loescher Editore, vol.2 - 3A- 3B. Inoltre, testi forniti dall'insegnante e materiale multimediale

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate tre prove nel primo periodo e quattro prove nel secondo periodo, fra cui una simulazione di prima prova. Alcune ore sono state dedicate al ripasso e al recupero in itinere. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, degli interventi fatti durante le lezioni, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Barbara Cobianchi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E LETTERATURA ITALIA- NA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Barbara Cobianchi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Scrittura: tipologie testuali A, B e C
- Leopardi: biografia e opere; il rapporto con l'Illuminismo, il rapporto con il Romanticismo, la "poesia sentimentale filosofica"; pessimismo storico e la teoria del piacere; approdo al pessimismo cosmico; "la teoria del piacere"; pessimismo cosmico: "Il giardino del dolore"; "Il sabato del villaggio"; dallo "Zibaldone", "L'infinità dell'universo come illusione ottica"; "La sera del dì di festa"; "Alla luna"; "La quiete dopo la tempesta"; "Il passero solitario"; "A se stesso"
 - Il tema dell'ineffabilità in Leopardi: "L'infinito" come manifesto di ineffabilità e Romanticismo (o poesia immaginativa alla maniera dei classici? rif. passi scelti da "Zibaldone"); "A Silvia": ineffabilità e pessimismo cosmico; da Leopardi a Pavese
- Pavese: biografia e opere; il ricordo; "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi"
 - Il tema dell'ineffabilità in Pavese: mito, antropologia e infanzia ("L'importanza del mito" da "Il mestiere di vivere" 20 febbraio 1946), "Dialoghi con Leucò" (elementi dell'opera, lettura e interpretazione di "La belva")
- Montale, biografia e opere
 - Montale e il "male di vivere", la poetica dell'oggetto e limiti della poesia ("ineffabilità del dolore e dei limiti e soluzioni espressive")
 - Montale, "Le occasioni": il confronto con la poesia ermetica (cfr. definizione di Ermetismo e Quasimodo, "Ed è subito sera"); figure femminili; il rapporto con Dante; "Ti libero la fronte dai ghiaccioli" e "Non recidere forbice quel volto"
 - Montale, "La bufera e altro": "Primavera hitleriana" (atmosfera infernale e ruolo salvifico di Clizia)
 - Montale, Xenia, "Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale"
 - Il tema dell'ineffabilità in Montale: Montale e il limite del linguaggio poetico: "Non chiederci la parola"; "Ossi di seppia" (struttura e temi; "Meriggiare pallido e assorto"; "Spesso il male di vivere ho incontrato")
- Dante, Divina Commedia, Paradiso (struttura del Paradiso)
 - Dante, Divina Commedia: ineffabilità della materia del Paradiso (proemi delle cantiche a confronto e lettura e analisi di Paradiso, I)
 - Dante, Divina Commedia, Paradiso, II (vv.1-36) e III (vv.1-130)
- Uscita didattica al teatro Stimate: spettacolo "Il fu Mattia Pascal"



Contenuti svolti nel pentamestre

- Dante, Divina Commedia, Paradiso
 - Dante, Divina Commedia, Canto VI
 - Dante, Divina Commedia, canto XI, vv. 40-117
 - Dante, Divina Commedia, canto XXXIII, vv.40-145
- Tema: il tempo (cfr. letteratura latina)
 - Leopardi, "Operette morali": " Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggero" (tema tempo/speranza)
- Tema: la Natura e il rapporto con l'ambiente (cfr. letteratura latina)
 - Leopardi, "Dialogo della Natura e di un Islandese" (tema della natura).
 - Leopardi, "La ginestra" (passi)
 - Baudelaire, "L'albatro" e "Corrispondenze"
 - Pascoli, Myricae, "Lavandare", "X Agosto", "Novembre"
 - D'Annunzio, Alcyone e la Laudi: la fusione uomo/natura e il panismo; "La pioggia nel pineto" (confronto con Montale, "Piove")
- La poesia fra '800 e '900
 - Lo spazio della modernità. Il poeta nella modernità: Baudelaire
 - Il Decadentismo (Verlaine, "Languore")
 - Decadentismo, Simbolismo e Estetismo
 - Pascoli: biografia, opere; i temi della poesia (nido, infanzia, natura); la poetica del fanciullino; caratteristiche del linguaggio poetico; "Myricae": caratteristiche dell'opera Pascoli, "Canti di Castelvecchio": "Il gelsomino notturno"
 - D'Annunzio: biografia; la visione del mondo (l'esteta e il culto della parola; Superuomo, Vate e Guerriero)
 - La poesia dal primo Novecento: Crepuscolari e Futuristi. "Manifesto del Futurismo"; esempio di poesia visiva, Govoni, "Il Palombaro"; Palazzeschi, "Lasciatemi divertire" (cfr. con Palazzeschi, "Chi sono?")
 - Ungaretti, biografia; le raccolte poetiche; i temi della poesia (vita e poesia; dolore e allegria; il tempo; l'essenzialità formale (la parola "nuda"); "Sentimento del tempo" e "Veglia"; "L'Allegria": "San Martino del Carso"; "Mattina", "Sono una creatura", "Fratelli"; "Il dolore": "Non gridate più"
 - Saba: biografia; la poesia "onesta"; il rapporto con Trieste; il rapporto con la psicoanalisi; "Il Canzoniere" (titolo, struttura e temi) "Città vecchia" e "Trieste", "Mio padre è stato per me "l'assassino" e "Amai"
- Il romanzo fra '800 e '900
 - Naturalismo, Verismo e Neorealismo (Progetto Letteratura e Cinema: il Neorealismo di Rossellini, "Roma città aperta")
 - Verga, biografia e opere; la svolta del Verismo; la visione della vita e della società; le tecniche: narratore anonimo popolare e straniamento; "Rosso Malpelo"; "Fantasticherie" ("l'ideale dell'ostrica") Prefazione a "I Malavoglia" (righe 1-10: "la fu-



mana del progresso") "I Malavoglia": una ricostruzione intellettuale", un romanzo corale; trama e cronologia del romanzo; prospettiva anti-idillica; tecniche narrative e stilistiche Verga, "I Malavoglia", incipit e il naufragio della Provvidenza

- Il percorso del romanzo dannunziano

- Svevo: biografia e opere; il rapporto con la psicoanalisi; "La coscienza di Zeno" (struttura, trama, il tema della malattia, la figura dell'inetto, "Prefazione" e "Preambolo", cap. III)

- Pirandello: biografia e opere; la visione del mondo (tema della maschera); "L'umorismo", parte seconda, II (il "sentimento del contrario"); "Il fu Mattia Pascal" (struttura, trama, il tema del doppio; cap. VII) ; "Uno, nessuno e centomila" (trama, temi)

- Il Neorealismo al cinema e in letteratura

- Pavese, "La casa in collina" (trama e temi; cap. XXIII) e "La luna e i falò" (trama, struttura e temi; cap.I)

- Primo Levi ("Se questo è un uomo", la condizione dei deportati)

- Educazione Civica

- Incontro con il volontari de "La Fraternità sul sistema carcerario, sulla condizione carceraria e sul concetto di giustizia riparativa

- Da "Rosso Malpelo" alla Convenzione dei diritti per l'infanzia

prof./prof.ssa *Barbara Cobianchi*

firma sostituita a mezzo stampa



Allegati al programma

Tipologia A1 - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano in poesia

Alda Merini, *A tutti i giovani raccomando*

(*La vita facile*, Bompiani, Milano, 1996)

Alda Merini (Milano, 1921-2009) è stata una poetessa italiana.

*A tutti i giovani raccomando:
aprite i libri con religione,
non guardateli superficialmente,
perché in essi è racchiuso
il coraggio dei nostri padri.
E richiudeteli con dignità
quando dovete occuparvi di altre cose.
Ma soprattutto amate i poeti.
Essi hanno vangato per voi la terra
per tanti anni, non per costruirvi tombe,
o simulacri, ma altari.
Pensate che potete camminare su di noi
come su dei grandi tappeti
e volare oltre questa triste realtà quotidiana.*

1. **Simulacri:** statue, monumenti.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Qual è il tema della lirica?
2. Quale forma verbale scandisce il testo? A quale dimensione rimanda?
3. Quali termini rimandano alla concezione della poesia affidata al testo?
4. Quali dimensioni si oppongono nel testo? A che cosa rimandano?
5. Nel testo un verso costituisce una sorta di cerniera? Quale? Quali parti scandisce a livello tematico? Da che cosa è rilevato?
6. Da quali tratti stilistici è caratterizzata la lirica?

INTERPRETAZIONE

Al termine del tuo percorso di studi superiori ed eventualmente facendo riferimento a letture di altri autori che affrontano lo stesso tema di Alda Merini, illustra quale funzione lo studio della poesia e della letteratura abbia rivestito per te.

Tipologia A2 - Analisi e interpretazione di un testo letterario in prosa

Tratto da: Beppe Fenoglio, *Tutti i racconti*, Einaudi, Torino, 2018, pp. 304-306

Beppe Fenoglio, *Il gorgo*

Nostro padre si decise per il gorgo, e in tutta la nostra grossa famiglia soltanto io capii, che avevo nove anni ed ero l'ultimo. In quel tempo stavamo ancora tutti insieme, salvo Eugenio che era via a far la guerra d'Abissinia¹.

Quando nostra sorella penultima si ammalò, mandammo per il medico di Niella e alla seconda visita disse che non ce ne capiva niente: chiamammo il medico di Murazzano ed anche lui non le conosceva il male; venne quello di Feisoglio e tutt'e tre dissero che la malattia era al di sopra della loro scienza.

Deperivamo anche noi accanto a lei, e la sua febbre ci scaldava come un braciere, quando ci chinavamo su di lei per cercare di capire a che punto era. Fra quello che soffriva e le spese, nostra madre arrivò a comandarci di pregare il Signore che ce la portasse via; ma lei durava, solo più grossa di un dito e lamentandosi sempre come un'agnella.

Come se non bastasse, si aggiunse il batticuore per Eugenio, dal quale non ricevevamo più posta. Tutte le mattine correvo in canonica a farmi dire dal parroco cosa c'era sulla prima pagina del giornale, e tornavo a casa a raccontare che erano in corso coi mori le più grandi battaglie. Cominciammo a recitare il rosario anche per lui, tutte le sere, con la testa tra le mani.

Uno di quei giorni, nostro padre si levò da tavola e disse con la sua voce ordinaria:

— Scendo fino al Belbo, a voltare quelle fascine² che m'hanno preso la pioggia.

Non so come, ma io capii a volo che andava a finirsi nell'acqua, e mi atterri, guardando in giro, vedere che nessun altro aveva avuto la mia ispirazione: nemmeno nostra madre fece il più piccolo gesto, seguì a pulire il paiolo, e sì che conosceva il suo uomo come se fosse il primo dei suoi figli.

Eppure non diedi l'allarme, come se sapessi che lo avrei salvato solo se facessi tutto da me.

Gli uscii dietro che lui, pigliato il forcone, cominciava a scendere dall'aia. Mi misi per il suo sentiero, ma mi staccava a solo camminare, e così dovetti buttarmi a una mezza corsa. Mi sentì, mi riconobbe dal peso del passo, ma non si voltò e mi disse di tornarmene a casa, con una voce rauca ma di scarso comando. Non gli ubbidii. Allora, venti passi più sotto, mi ripeté di tornarmene su, ma stavolta con la voce che metteva coi miei fratelli più grandi, quando si azzardavano a contraddirlo in qualcosa.

Mi spaventò, ma non mi fermai. Lui si lasciò raggiungere e quando mi sentì al suo fianco con una mano mi fece girare come una trottola e poi mi sparò un calcio dietro che mi sbatté tre passi su.

Mi rialzai e di nuovo dietro. Ma adesso ero più sicuro che ce l'avrei fatta ad impedirglielo, e mi venne da urlare verso casa, ma ne eravamo già troppo lontani. Avessi visto un uomo lì intorno, mi sarei lasciato andare a pregarlo:

— Voi, per carità, parlate a mio padre. Ditegli qualcosa.

Ma non vedevo una testa d'uomo, in tutta la conca.

Eravamo quasi in piano, dove si sentiva già chiara l'acqua del Belbo correre tra le canne. A questo punto lui si voltò, si scese il forcone dalla spalla e cominciò a mostrarmelo come si fa con le bestie feroci. Non posso dire che faccia avesse, perché guardavo solo i denti del forcone che mi ballavano a tre dita dal petto, e soprattutto perché non mi sentivo di alzargli gli occhi in faccia, per la vergogna di vederlo come nudo.

Ma arrivammo insieme alle nostre fascine. Il gorgo era subito lì, dietro un fitto di felci, e la sua acqua ferma sembrava la pelle d'un serpente. Mio padre, la sua testa era protesa, i suoi occhi puntati al gorgo ed allora allargai il petto per urlare. In quell'attimo lui ficcò il forcone nella prima fascina. E le voltò tutte, ma con una lentezza infinita, come se sognasse. E quando le ebbe voltate tutte, tirò un sospiro tale che si allungò d'un palmo. Poi si girò. Stavolta lo guardai, e gli vidi la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina.

Tornammo su, con lui che si sforzava di salire adagio per non perdermi d'un passo, e mi teneva sulla spalla la mano libera dal forcone ed ogni tanto mi grattava col pollice, ma leggero come una formica, tra i due nervi che abbiamo dietro il collo.

Note

1. **Guerra d'Abissinia:** conflitto militare combattuto tra il 1895 e il 1896 tra il Regno d'Italia e l'Impero di Etiopia (anticamente chiamata Abissinia); la sconfitta delle truppe italiane condusse al trattato di Addis Abeba, che sanciva l'indipendenza dell'Etiopia.
2. **Fascine:** fasci di ramoscelli da bruciare oppure da usare per costruire ripari.

Il testo è tratto dalla raccolta intitolata *Tutti i racconti* dello scrittore Beppe Fenoglio (1922-1963), esponente piemontese del Neorealismo. *Il gorgo* rappresenta una fase dolorosa della vita di una famiglia contadina delle Langhe piemontesi.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riferisci sinteticamente il contenuto del passo.
2. Spiega il gesto del padre che inaspettatamente si mette a “ficcare” il forcone nelle fascine. Quale significato attribuisce al fatto che alla fine aveva la faccia che aveva tutte le volte che rincasava da una festa con una sbronza fina?
3. “Il gorgo” è un racconto caratterizzato da poche parole e molti fatti, soprattutto nella dinamica del rapporto fra padre e figlio. Riconosci alcuni esempi di questa scelta narrativa e commentane il significato.
4. In questo racconto si possono cogliere alcuni utilizzi non corretti della lingua italiana di cui Fenoglio ama disseminare i suoi testi. Rintraccia qualche esempio di scorrettezze grammaticali e commentale: quale effetto producono? Perché, secondo te, Fenoglio ricorre a queste forzature della grammatica?

INTERPRETAZIONE

Il testo ci racconta la storia di un bambino che salva il padre, con uno scambio di ruoli forse apparentemente non consueto, ma probabilmente frequente sul piano morale, metaforico. Esponi le tue considerazioni sul rapporto genitori-figli, ripercorrendolo nella letteratura del Novecento e osservandone le trasformazioni anche in relazione ai mutamenti del contesto storico-sociale che si verificano; fai riferimento anche alle tue letture e conoscenze.

Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Tipologia B1

Gino Strada, La guerra piace a chi non la conosce (*Una persona alla volta, Feltrinelli, Milano, 2022*)

Gino Strada (Sesto S. Giovanni, 1948 - Rouen, 2021), medico, ha fondato l'organizzazione umanitaria Emergency. Il suo ultimo libro è uscito postumo.

La guerra è morti, e ancora di più feriti, quattro feriti per ogni morto, dicono le statistiche. I feriti sono il “lavoro incompiuto” della guerra, coloro che la guerra ha colpito ma non è riuscita a uccidere: esseri umani che soffrono, emanano dolore e disperazione. Li ho visti, uno dopo l'altro, migliaia, sfilare nelle sale operatorie. Guardarne le facce e i corpi sfigurati, vederli morire, curare un ferito dopo l'altro mi ha fatto capire che sono loro l'unico contenuto della guerra, lo stesso in tutti i conflitti. (...)

“La guerra piace a chi non la conosce”, scrisse 500 anni fa l'umanista e filosofo Erasmo da Rotterdam. Per oltre trent'anni ho letto e ascoltato bugie sulla guerra. Che la motivazione — o più spesso la scusa — per una guerra fosse sconfiggere il terrorismo o rimuovere un dittatore, oppure portare libertà e democrazia, sempre me la trovavo davanti nella sua unica verità: le vittime. (...)

C'è stato, nel secolo più violento della storia umana, un mutamento della guerra e dei suoi effetti. I normali cittadini sono diventati le vittime della guerra — il suo risultato concreto — molto più dei combattenti.

Il grande macello della Prima guerra mondiale è stato un disastro molto più ampio di quanto si sarebbe potuto immaginare al suo inizio. Una violenza inaudita. Settanta milioni di giovani furono mandati a massacrarsi al fronte, più di 10 milioni di loro non tornarono a casa. Per la prima volta vennero usate armi chimiche, prima sulle trincee nemiche, poi sulla popolazione. Circa 3 milioni di civili persero la vita per atti di guerra, altrettanti morirono di fame, di carestia, di epidemie.

Trenta anni dopo, alla fine della Seconda guerra mondiale, i morti furono tra i 60 e i 70 milioni. Quest'incertezza sulla vita o la morte di 10 milioni di persone è la misura del mattatoio che si consumò tra il '39 e il '45: così tanti morti da non riuscire neanche a contarli.

Gli uomini e le donne di quel tempo conobbero l'abisso dell'Olocausto e i bombardamenti aerei sulle città. Era l'**area bombing**, il bombardamento a tappeto di grandi aree urbane: Londra, Berlino, Dresda, Amburgo, Tokyo... Non esisteva più un bersaglio militare, un nemico da colpire: il nemico era la gente, che pagava un prezzo sempre più alto (...). E poi le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki, che cambiarono la storia del mondo: l'uomo aveva creato la possibilità dell'autodistruzione.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Quale tesi viene sostenuta dal fondatore di Emergency?
2. Quale giudizio sul Novecento viene emesso nel testo?

3. Quali immagini vengono associate alla guerra?
4. Esistono secondo quanto si ricava dal testo effetti indotti dalle guerre?
5. Quale funzione hanno i dati riportati da Gino Strada?

PRODUZIONE

Sulla base delle parole di Gino Strada, delle tue conoscenze e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulla barbarie della guerra e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Tipologia B2

Testo tratto da Manlio Di Domenico

Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà, in *Il Sole 24 Ore*, supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. “Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l’oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un’osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via. Questo excursus è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall’immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall’infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l’epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su

potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno. Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

PRODUZIONE

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Tipologia B3

Testo tratto da: Mauro Ceruti - Francesco Bellusci

Umanizzare la modernità, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106.

“«[...]», se il nostro non è più il destino di “signori e possessori della natura” che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di fragili abitanti di un fragile pianeta, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto? Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi

ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione? Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un astro errante, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso. Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile.

Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua. "Assumere l'uomo", valorizzare e distinguere l'umano, ritagliare e difendere non la sua "superiorità" (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza "moderna", che sta svolgendo al termine) ma la sua eccezionalità.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della vita e nel valore della vita, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una scienza della vita e di una politica della vita. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di detronizzazione "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?
4. Quale è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.
5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

PRODUZIONE

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"?

Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo eccezionale e che pertanto andrebbe preservato per *umanizzare la modernità*?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

Tipologia C - Riflessione critica su tematiche di attualità

C1 - Intelligenza Artificiale e responsabilità

Lo scopo dell'automazione è quello di sostituire le persone, e l'Intelligenza Artificiale non fa eccezione. Questa può rendere individui, organizzazioni e intere società più produttivi, il che è un eufemismo per dire che può drasticamente ridurre i costi di certi compiti. [...] La stessa tecnologia può tuttavia anche indebolire certi valori sociali, come privacy, uguaglianza, autonomia o libertà di espressione, per esempio consentendo sorveglianza di massa mediante telecamere stradali, o persuasione di massa mediante targeting psicometrico. Può anche causare danni, sia quando funziona male sia quando causa effetti imprevisti. Potrebbe perfino giungere a destabilizzare i mercati, influenzare l'opinione pubblica, o accelerare la concentrazione della ricchezza nelle mani di quelli che controllano i dati o gli agenti. Può infine anche essere usata per applicazioni militari, in modi che non vogliamo immaginare. Prima di poterci fidare pienamente di questa tecnologia, i governi dovranno regolamentare molti aspetti, e faremmo bene a imparare da quelle prime storie di falsi allarmi e scampati pericoli che sono già emerse. [...] Due fattori chiave contribuiranno a inquadrare questa discussione: responsabilità e verificabilità.

Decidere chi è responsabile per gli effetti di un sistema di IA sarà un passo cruciale: è l'operatore, il produttore o l'utente? E questo si lega al secondo fattore: la verificabilità, ovvero l'ispezionabilità. Come faremo a fidarci di sistemi che non possiamo ispezionare, a volte addirittura perché sono intrinsecamente costruiti in tale modo?

(Testo tratto da: Nello Cristianini, La scorciatoia, il Mulino, Bologna, 2023, pp. 195-196)

CONSEGNA

In questo passo Nello Cristianini, professore di Intelligenza artificiale all'università di Bath nel Regno Unito, mette in evidenza alcuni aspetti cruciali della progressiva introduzione dell'intelligenza artificiale nella vita delle persone: la finalità, i rischi principali, i modi per evitarli. Esprimi il tuo punto di vista su questo tema e argomentalo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Esprimi il tuo punto di vista sul tema dell'intelligenza artificiale, argomentandolo a partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze e letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

C2 - La crisi del senso nel Novecento

Oggi il nichilismo appare con un volto diverso rispetto alla sua prima, ormai classica stagione, nel passaggio tra il XIX e il XX secolo. Allora il nichilismo esplose dall'interno di una cultura borghese che nascondeva la sua crisi strisciante dietro lo sfavillio della belle époque, cui facevano da perfetto contrappunto la riduzione del 'reale' agli oggetti misurabili scientificamente, propria del positivismo, e la riduzione dell' 'ideale' al dover essere della legge morale kantiana, in cui l'esperienza dell'alterità e della trascendenza si riduceva ad un apriori formale della ragione. In questo contesto, il nichilismo scoppiò come una malattia, una febbre di rigetto nei confronti di un sistema di ideali e di valori che apparivano come simulacri vuoti. Insomma, come un segno paradigmatico e permanente della "crisi" che abitava la ragione moderna.

Nel corso del Novecento, a livello sempre più generalizzato soprattutto a partire dagli anni Settanta del secolo scorso, questa reazione patologica ha acquisito la forma di una nuova fisiologia, tanto da pervadere e intridere – esplicitamente, ma più spesso implicitamente – ogni posizione culturale, anche quelle che certo non si proclamavano programmaticamente "nichiliste". E il fattore comune, condiviso nel profondo – e ancora oggi dominante nella concezione di sé da parte delle persone – era la dolente consapevolezza che non era possibile affermare un 'senso' ultimo, un 'perché' o una 'ragione' vera per vivere che potesse vincere sul destino insuperabile della nostra finitezza, del finire come il fine inevitabile di ogni gesto, di ogni impegno, di ogni esistenza. [...]

E così il nichilismo dall'essere furioso è diventato tranquillo, urbano; e da carnale è diventato 'concettuale'. E quella che appariva all'inizio una rivolta della vita contro una cultura che anestetizzava la volontà di liberazione dell'io, ora è diventata essa stessa una nuova narrazione culturale, un recinto in cui mettersi al riparo da domande troppo esigenti, in cui la ferita dell'insensatezza venga cauterizzata dalla teorizzazione che non possiamo fare nessun passo che ci porti fuori da noi stessi.

(Testo tratto da: Costantino Esposito, Il nichilismo del nostro tempo, Mondadori, 2022)

CONSEGNA

A partire dall'analisi proposta, elabora una riflessione personale sulla "crisi del senso" e sullo smarrimento esistenziale nel Novecento, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue letture. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione finale del docente Marta Cinquetti

Durante il corso di studi la classe ha dimostrato interesse e curiosità verso la disciplina nonostante la partecipazione dovesse talvolta essere stimolata. Gli alunni hanno lavorato con impegno e serietà anche rispetto a nuove proposte e nuove metodologie, dimostrando di saper organizzare il lavoro e di saper cooperare per un fine comune. La presenza durante le lezioni è stata assidua per la maggior parte degli studenti e i rapporti con l'insegnante e tra alunni è sempre stato corretto e collaborativo ed ha permesso la crescita di ciascuno. Il profitto raggiunto è complessivamente più che buono.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Approfondimento delle conoscenze sulle funzioni fisiologiche in relazione al movimento, alle pratiche sportive e al miglioramento delle capacità condizionali. - Conoscenza ed approfondimento dei principi per l'analisi del movimento, discriminando le azioni non rispondenti al gesto richiesto. - Riconoscimento del ritmo del movimento e adattamento a situazioni più complesse. - Conoscenza delle informazioni relative alle capacità coordinative ed approfondimento delle metodiche di sviluppo delle abilità motorie. - Utilizzo delle conoscenze relative all'equilibrio. - Conoscenza di alcuni sport di squadra (pallavolo, pallacanestro, calcetto, badminton), conoscenza delle regole, della tattica, della tecnica e delle capacità condizionali e coordinative ad essi legati, con particolare approfondimento della pallavolo - Conoscenza degli infortuni e delle tecniche relative agli interventi di Primo Soccorso: primo intervento nelle emergenze e nella gestione dei traumi lievi. - Codice comportamentale, Protocollo BLS, chiamata al 118, posizione laterale di sicurezza. - Definizione, sintomi e primo intervento delle seguenti emergenze: l'arresto cardiaco, lo shock, il trauma cranico, il soffocamento, il colpo di calore - Definizione, sintomi e primo intervento dei seguenti traumi lievi: le contusioni, le ferite, le emorragie, lo stiramento muscolare, lo strappo muscolare, il crampo muscolare, le tendinopatie, la distorsione, la lussazione, le fratture ossee, la perdita di sensi

Abilità

- Elaborare risposte adeguate in situazioni nuove o complesse -Cogliere gli elementi che rendono efficace un'azione motoria - Gestire in modo autonomo la fase di av-



viamento motorio in base all'attività da svolgere - Trasferire tecniche di allenamento adattandole alle esigenze - Cooperare in gruppo e/o in squadra utilizzando e valorizzando le attitudini individuali - Mettere in atto azioni individuali funzionali alla sicurezza in palestra e negli spazi aperti e ad un corretto stile di vita

Competenze

- Controllare e gestire in modo autonomo le modifiche cardio-respiratorie durante il movimento. - Prevedere correttamente l'andamento di un'azione, valutando tutte le informazioni utili al raggiungimento di un risultato positivo. - Realizzare progetti di attività motorie e/o sportive, individualmente o in collaborazione

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state svolte 42 ore di lezione tra teoria e pratica, 4 ore di educazione civica e 2 di verifica per un totale di 48 ore

Metodologia didattica

Lezione frontale, Apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, problem solving

Materiali didattici e testi in adozione

Per la parte pratica sono stati utilizzati strumenti e materiali disponibili in palestra. Testo: Bocchi-Coretti-Chiesa, Più movimento Slim, Deascuola.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono stato effettuato due prove di verifica, una pratica e una teorica, per entrambi i periodi. Tipologie di verifica utilizzate: osservazione diretta per valutare il miglioramento qualitativo delle capacità motorie e delle conoscenze teoriche correlate, della capacità di organizzazione e di conduzione delle attività. Test pratici per valutare il miglioramento rispetto alla situazione di partenza, verifica scritta e/o orale. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la preparazione o esecuzione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione e dell'impegno evidenziato



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Marta Cinquetti*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Marta Cinquetti**

Contenuti svolti nel trimestre

- Attività di incremento della resistenza e percezione della fatica
- Andature atletiche
- Circuiti di tonificazione e potenziamento muscolare
- Incremento delle capacità tecnico-tattiche negli sport di squadra, in particolare nella pallavolo
- Attività di gruppo per la ricerca, la realizzazione e la conduzione di attività relativa ad una disciplina sportiva a scelta
- Elementi di Primo Soccorso relativi alle emergenze:
 - La chiamata al 118
 - La posizione laterale di sicurezza
 - Lo stato di shock
 - Il trauma cranico
 - Il colpo di calore
 - L'ipotermia e l'assideramento
 - Protocollo BLS

Contenuti svolti nel pentamestre

- Attività laboratoriale di gruppo di ricerca di esercizi per l'incremento delle capacità condizionali e coordinative con obiettivi specifici individuati dal gruppo
- Incremento delle capacità tecnico-tattiche negli sport di squadra, in particolare nella pallavolo
- Elementi di Primo Soccorso, definizione, sintomi e primo intervento relativi ai traumi più comuni
 - Le contusioni
 - Le ferite
 - Le emorragie
 - Le distorsioni
 - Le lussazioni
 - Le fratture ossee
 - la lipotimia
 - lo strappo muscolare
 - lo stiramento muscolare



- il crampo muscolare
- Le tendinopatie

prof./prof.ssa *Marta Cinquetti*

firma sostituita a mezzo stampa



SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)

Relazione finale del docente Sara Sordo

La classe 5DSC ha, in generale, dimostrato quest'anno un buon interesse e curiosità per le scienze naturali. La maggior parte degli studenti ha mantenuto un impegno costante a scuola e a casa, discreta attenzione ma partecipazione per lo più passiva. Il comportamento è stato sostanzialmente corretto. Il clima in classe è stato sempre improntato sul rispetto e la collaborazione tra docente e studenti. Per quanto riguarda il profitto, un piccolo gruppo di studenti ha mostrato capacità e impegno assidui e ha raggiunto un rendimento buono-ottimo; la maggior parte della classe, nonostante alcune difficoltà di rielaborazione, ha raggiunto un rendimento che va da sufficiente a discreto. Solo pochi alunni, per lacune pregresse e impegno non costante, hanno raggiunto un profitto non del tutto sufficiente nel trimestre, dimostrando meno difficoltà con i contenuti del pentamestre.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere e comprendere la terminologia, i contenuti, i metodi, i concetti e le teorie oggetto di studio. Nell'ambito del programma proposto, le conoscenze degli argomenti principali sono da considerarsi raggiunte con un livello buono e, in alcuni casi eccellente, per un quarto degli alunni della classe. Gli altri alunni hanno acquisito una conoscenza sostanzialmente corretta ma limitata delle diverse tematiche: per alcuni di questi alunni si riscontra una conoscenza superficiale o lacunosa degli argomenti di chimica organica e biochimica. Il motivo di eventuali carenze è da ricercarsi solo per pochi alunni nell'impegno discontinuo; nella maggior parte dei casi si devono alla debole capacità di rielaborazione critica di ciò che è stato appreso, magari abbinata a difficoltà espressive che disturbano la comunicazione didattica, o a lacune pregresse nel sapere scientifico.

Abilità

METODO SCIENTIFICO SPERIMENTALE (Comprendere, analizzare e sintetizzare i fenomeni e i processi studiati, appartenenti alla realtà naturale e artificiale, cioè esaminare, classificare e mettere in relazione elementi, dati, informazioni, idee e teorie,



riconoscendo proprietà, variabili, analogie e differenze, all'interno della stessa disciplina e in relazione alle altre discipline scientifiche (anche oggetto di studio negli anni precedenti) utilizzando modelli appropriati per investigarli) I traguardi cognitivi di applicazione, di analisi e sintesi, legati a livelli cognitivi di grado superiore alla semplice conoscenza e comprensione, non sono stati raggiunti da tutti gli alunni e non nello stesso modo; ovviamente in relazione al profitto si possono trovare livelli diversi di competenze e capacità di applicazione di quanto appreso. Ad ogni modo tali competenze sono state complessivamente raggiunte solo da alunni dal profitto giudicato buono/ottimo. LINGUAGGI (utilizzare il linguaggio tecnico-scientifico e i linguaggi formali per analizzare e sintetizzare informazioni e spiegare fenomeni, relazionare su un percorso sperimentale, comunicare idee e argomentare sulla base di evidenze scientifiche, rielaborare e approfondire) Per quanto concerne l'utilizzo del linguaggio specifico un discreto gruppo di alunni utilizza una terminologia appropriata in ogni contesto e mostra di saper argomentare in modo pertinente, coerente, scorrevole e ben articolato, dimostrando di saper rielaborare criticamente e logicamente principi e teorie e approfondire; la maggior parte è in grado di argomentare in modo lineare, ma non sempre variamente articolato, con una sufficiente capacità critica; solo una parte della classe evidenzia ancora un'esposizione poco scorrevole, eccessiva sintesi o scarsa capacità di analisi ed un utilizzo della terminologia non sempre adeguato, accompagnati da difficoltà nell'applicazione di quanto appreso.

Competenze

Riconoscere nei fenomeni e nei processi naturali e non, la complessità dei sistemi e le relazioni tra le varie componenti, allo scopo di adottare comportamenti responsabili nei confronti della persona, dell'ambiente, del territorio. Cogliere e utilizzare consapevolmente le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana: Nonostante l'approccio durante l'anno da parte della docente sia stato improntato sui problemi e sulla complessità dei sistemi non tutti gli alunni hanno raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 61 ore di lezione, 7 ore di verifica, 3 ore di laboratorio, 5 ore tra orientamento ed educazione civica, per un totale di 76 ore.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Cooperative learning- Didattica laboratoriale



Materiali didattici e testi in adozione

Scienze della Terra: Zullini, De Cesare, Ghidorsi Il pianeta ospitale Risorse e Rischi
Chimica: Sadava et al. Chimica organica, biochimica e biotecnologie ed. Zanichelli ampliando dove necessario, soprattutto per scienze della Terra, con l'ausilio di materiali forniti dall'insegnante (dispense, Power point, schede per esercitazione, video).

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

La verifica del grado di apprendimento degli alunni si è articolata attraverso prove di natura diversa che hanno avuto lo scopo di controllare non solo l'acquisizione dei concetti e dei contenuti ma anche di verificare la validità della programmazione e di eventuali recuperi in itinere. Le verifiche sono state: - test a domanda aperta e test oggettivi (a risposta multipla e a completamento) - verifiche orali. Le verifiche hanno appurato l'acquisizione sistematica e metodica degli argomenti e l'utilizzo di una esposizione chiara, corretta e coerente degli stessi. In particolare sono state valutate (oltre le conoscenze) la pertinenza alla domanda, la completezza e l'ordine logico nell'argomentazione, la riorganizzazione personale dei contenuti, la capacità di sintesi, la capacità di operare confronti e collegamenti tra argomenti diversi, la proprietà lessicale. Per quanto riguarda i criteri di valutazione ci si è attenuto a quelli previsti dal POE.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa Sara Sordo

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Sara Sordo**

Contenuti svolti nel trimestre

- CHIMICA ORGANICA: TRIMESTRE
- Introduzione alla chimica organica Caratteristiche generali dei composti organici; p. C3 Classificazione dei composti del carbonio: p. C3 Le proprietà del carbonio: p. C4, C5 La rappresentazione grafica delle molecole organiche: formule generali, di struttura (Lewis e razionali), condensata, topologica o a scheletro: p. C6 Ibridazioni del carbonio sp, sp², sp³) nei paragrafi relativi a alcani, alcheni e alchini; orbitali e legami sigma e pi greco (vedi anche testo di quarta Valitutti 12.3 da p. 282-283-12.4 da p. 284 a 286-12.5 p.289-290) L'isomeria di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale) p. C7, C8 La stereoisomeria: Isomeri conformazionali e configurazionali (isomeria geometrica cis-trans) p. C9 Proprietà fisiche dei composti organici p. C13 La reattività dei composti organici e i gruppi funzionali: p. C14, C15 Le reazioni di rottura omolitica (radicali liberi) e eterolitica (carbocationi, carbanioni, elettrofili, nucleofili): da p. C17 a C19
- Gli idrocarburi Caratteristiche generali degli idrocarburi alifatici, aliciclici e aromatici e proprietà fisiche: p. C29 Gli alcani: ibridazione sp³, formula generale e molecolare, nomenclatura IUPAC, isomeria di struttura e conformazionale, proprietà fisiche e reazioni (ossidazione/combustione, alogenazione secondo sostituzione radicalica, reazioni cracking) da p. C30 a C38 I cicloalcani: da p. C39 a C41 Gli alcheni: ibridazione sp², formula generale e molecolare, nomenclatura IUPAC, isomeria di struttura e geometrica, proprietà fisiche e reazioni (addizione radicalica di idrogeno; addizione elettrofila di alogeni, di idracidi, di acqua; la polimerizzazione per addizione radicalica), i dieni: da p. C42 a p. C50. NB: Markovnikov e antiMarkovnikov Gli alchini: ibridazione sp, formula generale e molecolare, nomenclatura IUPAC, isomeria di struttura, proprietà fisiche e chimiche: da p. C51 a p. C56. Gli alogenuri alchilici come prodotti della reazione di alogenazione degli idrocarburi (nomenclatura, esempi) p. C83, C84, C85 (no SN1 e SN2)
- Benzene e idrocarburi aromatici Struttura del benzene p. C57, C58 Le proprietà fisiche p. C58 Nomenclatura dei composti aromatici mono, di, tri sostituiti p. C59, C60 Reazioni del benzene: reazione di Sostituzione Elettrofila Aromatica (in particolare alogenazione, alchilazione, nitratura con specifici catalizzatori p. C61, C62. Effetti di un sostituito già presente su un'ulteriore SEA: p. C63



- I derivati ossigenati e azotati degli idrocarburi Per ognuna delle categorie elencate conoscere la formula generale (scritta anche in modo compatto), le proprietà fisiche, acidità e basicità, gli elementi essenziali di nomenclatura: esempi di molecole da libro, appunti e file su classroom. Per ogni gruppo saper fare un esempio. Le reazioni sono specificate per ogni classe: Alcoli e fenoli da p. C91 a p.C99: ossidazione (sintesi di aldeidi o chetoni)/reazione di alcoli come basi in presenza di acidi forti (sintesi di alogenuri)/reazione di alcoli come acidi in presenza di basi (sintesi di sali)/disidratazione (reazione inversa dell'addizione al doppio legame). No reazioni dei fenoli Eteri (solo sapere cosa sono e la nomenclatura) p. C101 Aldeidi e chetoni da p. C104 a p. C111: reazione di addizione semiacetalica con particolare riferimento alla ciclizzazione degli zuccheri glucosio e fruttosio/condensazione aldolica (no stadi)/ossidoriduzione (sintesi acidi per ossidazione, sintesi alcoli per riduzione)/tautomeria chetoenolica/reazioni di Fehling Acidi carbossilici da p. C112 a p. C125 compresi acidi carbossilici polifunzionali: reazioni degli acidi come basi per la produzione di acili (sostituzione nucleofila acilica)/reazioni degli acidi come acidi per la produzione di sali degli acidi carbossilici/riduzione degli acidi carbossilici a aldeidi e a alcoli/reazione acido con alcol per sintesi esteri. Un esempio importante di ammidi: urea. Ammine: classificazione e nomenclatura da p. C126 a p. C127. Proprietà chimico-fisiche: la basicità e la reattività. NO reazioni NB: In generale per quanto riguarda l'acidità dei vari gruppi non è stata trattata la parte sul pK e relative formule

- Temi di educazione civica L'alterazione del ciclo del carbonio p.C20, C21, C22 SCHE-DA: Petrolio: energia e industria p. C35 La società dei combustibili fossili da p. C69 a p. C73 L'Antropocene p. B193 e B194 Gli effetti della crisi climatica: riscaldamento globale e effetto serra da p. B201 a p. B205 Sola lettura della lezione 3 da p. B 208: Noi e il pianeta: quale futuro

Contenuti svolti nel pentamestre

- BIOCHIMICA

- Le biomolecole: struttura e funzione Le biomolecole: pag. B3 I carboidrati da pag. B3 a pag. B14: i monosaccaridi, stereoisomeria, struttura ciclica (anomeri), disaccaridi e oligosaccaridi, gli omopolisaccaridi (amido, glicogeno, cellulosa e chitina) e gli eteropolisaccaridi. Gli isomeri ottici e la stereoisomeria da pag. C10 a pag. C12 I lipidi saponificabili e non saponificabili da pag. B15 a pag. B24: gli acidi grassi saturi e insaturi, i trigliceridi e la loro reattività, fosfolipidi, sfingolipidi, glicolipidi, le cere, gli steroidi, i terpeni. Un esempio importante di steroide: il colesterolo (struttura, funzioni, derivati) Gli amminoacidi e le proteine da pag. B27 a pag. B38: gli amminoacidi (struttura generale, classificazione, proprietà chimico-fisiche), il legame peptidico, la struttura delle proteine primaria, secondaria (alfa-elica, foglietto-beta, tripla elica), terziaria, quaternaria. Per ogni struttura fare attenzione ai legami e conoscere al-



meno un esempio. Un esempio importante di proteina: l'insulina (struttura, sintesi, funzione) Le vitamine da pag. B24 a p. B26.

- Il metabolismo energetico Il metabolismo cellulare; una visione di insieme: le vie metaboliche, la regolazione del flusso di una via metabolica, le vie anaboliche e cataboliche, le reazioni di ossidoriduzione da p. B55 a p. 57. I trasportatori di elettroni: il NAD, il NADP e il FAD da p. B57 a p. 58. L'ossidazione e il catabolismo del glucosio p. B58 e B59 La glicolisi e le fermentazioni da p. B58 a p. B61, la reazione completa della glicolisi p. B65 (le due fasi della glicolisi in termini generali e di bilancio finale dei prodotti). Il destino del piruvato p. B66, fermentazione lattica e alcolica p. B66 e B67. Il catabolismo aerobico: la respirazione cellulare. Le tre fasi della respirazione cellulare (decarbossilazione ossidativa del piruvato, il ciclo di Krebs e la fosforilazione ossidativa) e il bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio da p. B68 a p. B76 La fotosintesi: Panoramica generale e processo in due fasi da p. B95 a p. B97. La fase dipendente dalla luce da p. B100 a 105 (no p. B98 e B99). Gli adattamenti delle piante ai diversi ambienti: il problema della fotorespirazione, climi diversi, diverse soluzioni, da p. B106 a p. B107 (no piante CAM e no p. 109-110)

BIOTECNOLOGIE

- Dal DNA all'ingegneria genetica Richiami al programma di terza su: la struttura dei nucleotidi, gli acidi nucleici, la struttura del DNA, la replicazione e la trascrizione del DNA da p. B115 a p. 123, caratteristiche, ciclo lisogeno dei virus, i retrovirus e la trascrittasi inversa da p. B124 a p. B125 e p. B128 (no ciclo replicativo HIV p. B129). I geni che si spostano da p. B130 a p. B133: i plasmidi; coniugazione, trasduzione, trasformazione nei batteri. Le tecnologie del DNA ricombinante da p. B134 a p. B143: il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne, enzimi di restrizione e DNA ligasi, i vettori di clonaggio, le fasi del clonaggio, le librerie genomiche, la reazione a catena della polimerasi (PCR), applicazioni della PCR. No p. B138 I fagi e i vettori virali, no p.140 creare una libreria di DNA. Il sequenziamento del DNA: solo il metodo Sanger da p. 144 a p. 146. La clonazione e l'editing genomico da p. B148 a p. 149: la clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare, l'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9). L'era della genomica: solo p.151.

- Le applicazioni delle biotecnologie Le biotecnologie moderne e tradizionali da p. B163 a p. B164 Da p. B165. Biotecnologie in ambito sanitario: farmaci ricombinanti, vaccini, terapia genica, terapia con cellule staminali, applicazioni CRISPR in ambito medico. Le biotecnologie per l'agricoltura: le piante geneticamente modificate, piante transgeniche resistenti a patogeni ed erbicidi, piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali, piante transgeniche per la sintesi di farmaci e vaccini (da p. 176 a p. 180). Approfondimento su *A. tumefaciens* e trasformazione delle piante dicotiledoni, editing di piante di vite con tecnologia CRISPR/Cas9). utilizzate in campo agro-alimentare: piante transgeniche (Golden rice, mais BT, per la sintesi di farmaci e vaccini)



SCIENZE DELLA TERRA

- I minerali: generalità, la composizione dei minerali p. 2 e 3,, come si formano i minerali p. 0, le proprietà fisiche dei minerali p. 10 e p. 11, la classificazione dei minerali p.12, i silicati p.13.
- Le rocce: p. 25, i gruppi di rocce p. 26, le rocce magmatiche come si formano p.27, il processo magmatico p. 28, la classificazione delle rocce magmatiche p.29, 30, 31 (no tipo di tessitura, no diagramma di Streckeisen). I due tipi fondamentali di magma p. 32. Le rocce sedimentarie come si formano p.35 e p.36. La classificazione delle rocce sedimentarie p.39 e p.40. Le rocce metamorfiche p. 41 e p.42 (no grado metamorfico).
- Le forze endogene I fenomeni sismici da p. 56 a p. 67: Che cos'è un terremoto e come si produce, la distribuzione dei terremoti sulla Terra, le onde sismiche, Intensità e magnitudo dei terremoti
- L'interno della Terra da p. 75 a p. 85: la densità della Terra, studiare le onde sismiche, le superfici di discontinuità, struttura e composizione, il flusso di calore terrestre, il campo magnetico terrestre
- I fenomeni vulcanici da p. 93 a p. 109: Caratteristiche dell'attività vulcanica, proprietà dei magmi, gli edifici vulcanici, le eruzioni vulcaniche, i prodotti vulcanici, la distribuzione dei vulcani in Italia

prof./prof.ssa *Sara Sordo*

firma sostituita a mezzo stampa



RELIGIONE CATTOLICA

Relazione finale del docente Patrizia Alessi

La classe, pur dimostrando durante tutto l'anno scolastico un atteggiamento corretto, è stata poco partecipe nei confronti della proposta didattica, generando alle volte una situazione di distacco nei confronti degli argomenti trattati. Tuttavia a fronte di un atteggiamento generale di questo tipo emerge un piccolo gruppo di studenti che durante tutti e cinque gli anni hanno sempre partecipato in modo attivo alle proposte delle docente. La valutazione è quindi discreta.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Lo studio della religione cattolica promuove, attraverso un'adeguata mediazione educativo didattica, la conoscenza della concezione cristiano-cattolica del mondo e della storia, come risorsa di senso per la comprensione di sé, degli altri e della vita. La classe al termine dell'a.s. 2024/2025 riconosce il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi alla ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace.

Abilità

Le abilità indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Gli studenti sono in grado di cogliere la valenza delle scelte morali, le implicazioni etiche alla luce della proposta cristiana.

Competenze

Le competenze si estrinsecano nella comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Gli alunni hanno dimostrato, al termine dell'intero percorso di studio, di essere orientati verso un personale progetto di vita, capaci di riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 21 ore di lezione.

Metodologia didattica

Lezione frontale - Didattica integrata - Didattica laboratoriale.

Materiali didattici e testi in adozione

LIM, materiale artistico, materiale musicale, contenuti auto-prodotti dalla docente.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Nel processo di valutazione è stata utilizzata la valutazione formativa, cioè la valutazione per l'apprendimento. Per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori: l'impegno personale, la partecipazione, l'evoluzione del processo di apprendimento.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Patrizia Alessi*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di RELIGIONE CATTOLICA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Patrizia Alessi**

Contenuti svolti nel trimestre

- Appassionarsi e compatire: Parliamo delle nostre passioni. Individuiamo quali elementi costitutivi della persona sono legati alle passioni. Dalla passione al com-patire: ascolto di un'esperienza o di un approfondimento; il volontariato sociale
- Errare
 - Errare- viaggiare- pellegrinare Elementi antropologici nell'esperienza dell'errare: il labirinto e il rosone. L'atteggiamento umano di fronte all'erranza: saper chinare il capo, saper perdonare. La filosofia del limite e il concetto di perfezione: imparare a chinare il capo.
 - Errare: Antropologia del limite Gli elementi che assumiamo dai nostri modelli (famiglia, scuola, ambienti sociali). La filosofia del limite e il concetto di perfezione vs il concetto di fragilità: imparare a chinare il capo. Racconti di vita: (nascita, fidanzamento, morte).
- Legarsi-lasciarsi, essere lasciati Una relazione stabile: matrimonio, convivenza,? Come nasce e si struttura una coppia. Cosa c'è nel matrimonio religioso in più o in meno rispetto ad altre forme di convivenza? (la struttura di un sacramento, il sacramento del matrimonio).

Contenuti svolti nel pentamestre

- Generare e lasciar partire Qual'è la nostra traiettoria e la trama della nostra vita? Quale immagine di adulto abbiamo? Come è visto l'adulto dalla moderna psicologia? (E. Eriksson). Che cosa permette l'attraversamento delle varie età della vita?
 - La fragilità, vivere il proprio morire La questione del dolore e del male. Analisi iconografica di alcune opere d'arte: Munch L'urlo; Simberg L'angelo Ferito; Laocoonte.
- Percorso di Bioetica Le domande etiche che la tecnica oggi solleva, definizione di bioetica e complessità del rapporto con le nuove tecnologie.

prof./prof.ssa Patrizia Alessi

firma sostituita a mezzo stampa



FISICA

Relazione finale del docente Alessandra Martinelli

Insegno in questa classe dallo scorso anno scolastico. Il percorso disciplinare non è stato caratterizzato dalla continuità didattica ma il livello di partenza degli alunni risultava in linea con quanto programmato a livello dipartimentale. La maggior parte degli alunni ha dimostrato interesse nei confronti della disciplina ma il dialogo educativo, pur migliorando nel corso dei due anni scolastici, non è sempre stato di livello adeguato. Gli alunni infatti, salvo poche eccezioni, si sono mostrati attenti ma per lo più silenziosi e poco partecipativi. L'impegno domestico è stato, per la maggioranza degli studenti, adeguato e costante. Il metodo e la qualità dello studio sono migliorati nel tempo e hanno permesso a quasi tutti di raggiungere risultati soddisfacenti. Alcuni alunni, sostenuti da un forte interesse nei confronti della disciplina, hanno raggiunto livelli di eccellenza affiancando allo studio di quanto affrontato in classe approfondimenti ed esperienze personali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere i fenomeni, le definizioni, le proprietà e le principali applicazioni riguardanti il Magnetismo, l'Induzione elettromagnetica e la Relatività: COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTO

Abilità

Risolvere semplici problemi: COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTO. Sapere analizzare semplici situazioni pratiche e teoriche: COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTO.

Competenze

Sapersi esprimere con precisione e proprietà di linguaggio: COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTO. Saper operare confronti e collegamenti: DISCRETAMENTE RAGGIUNTO.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 60 ore di lezione, 11 ore di verifica, per un totale di 71 ore.



Metodologia didattica

Durante le lezioni si è cercato di privilegiare la presentazione in chiave problematica dei contenuti, favorendo il confronto, la discussione e la formulazione di possibili soluzioni da parte dei ragazzi. Si è cercato di adottare, per quanto possibile, un punto di vista storico-evolutivo in modo da evidenziare lo sviluppo del pensiero scientifico, ponendo l'accento sul metodo seguito per ottenere determinati risultati, precisandone altresì i limiti di validità. E' stata data molta importanza alla cura del linguaggio specifico e alla sintesi degli argomenti. Tutti i contenuti sono stati trattati maggiormente dal punto di vista teorico, limitando la parte degli esercizi ad alcune applicazioni. Nell'ultima parte dell'anno scolastico è stato privilegiato l'aspetto espositivo e di collegamento dei vari concetti rispetto alla loro applicazione in contesti problematici strutturati.

Materiali didattici e testi in adozione

James S.Walker, IL WALKER-Corso di Fisica, ed. Pearson. Appunti dell'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate 3 prove nel primo periodo e 3 prove nel secondo periodo. La tipologia comprendeva prove rigorosamente orali oppure esercitazioni scritte contenenti quesiti con richieste di teoria, prove strutturate a risposta aperta breve, semplici problemi di applicazione. Nell'ultima parte dell'anno scolastico verranno effettuate interrogazioni sia per la valutazione di quanto acquisito sia in preparazione al colloquio dell'Esame di Stato. Per la valutazione finale si terrà conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Alessandra Martinelli*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di FISICA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Alessandra Martinelli**

Contenuti svolti nel trimestre

- **MAGNETISMO**
 - Ripasso: Campo magnetico terrestre. Esperienze di Oersted, Faraday, Ampere
 - Origine ed intensità del campo magnetico
 - Campo magnetico generato da un filo rettilineo, al centro di una spira, al centro di un solenoide
 - Flusso del campo magnetico
 - Teorema di Gauss
 - Circuitazione del campo magnetico
 - Proprietà magnetiche della materia. Ciclo di isteresi magnetica
 - Forza di Lorentz e sue proprietà
 - Il discriminatore di velocità
 - Moto di una carica in un campo magnetico uniforme con velocità perpendicolare al campo
- **INDUZIONE ELETTROMAGNETICA**
 - Le correnti indotte. Legge di Faraday-Neumann e Legge di Lenz
 - Autoinduzione e induttanza. Trasformatori
 - Circuiti RL. Extra-corrente di chiusura ed extra-corrente di apertura
 - Energia immagazzinata in un induttore. Densità di energia
- **ONDE ELETTROMAGNETICHE ED EQUAZIONI DI MAXWELL**
 - Produzione e propagazione delle onde elettromagnetiche
 - Densità di energia trasportata da un'onda. Pressione di radiazione. Intensità di radiazione
 - Equazioni di Maxwell. Corrente di spostamento
 - Velocità di un'onda elettromagnetica e indice di rifrazione.
- **RELATIVITA' RISTRETTA**
 - Primo e secondo postulato della Relatività Ristretta
 - Dilatazione degli intervalli temporali e contrazione delle lunghezze

Contenuti svolti nel pentamestre

- Decadimento del muone
- Trasformazioni di Lorentz
- Effetto Doppler relativistico



- Quantità di moto relativistica. Massa a riposo
- Energia relativistica ed energia a riposo. Energia cinetica relativistica
- Invariante Energia-Quantità di moto
- RELATIVITA' GENERALE
 - Considerazioni teoriche sull'introduzione della Teoria della Relatività Generale
 - Principio di equivalenza e principio di relatività generale
 - Curvatura dello spazio-tempo. Deflessione della luce
- Il Radar
- Onde gravitazionali
- Ipotesi di Planck
- Effetto fotoelettrico

prof./prof.ssa *Alessandra Martinelli*

firma sostituita a mezzo stampa



MATEMATICA

Relazione finale del docente Alessandra Martinelli

Insegno matematica in questa classe dallo scorso anno scolastico. Il livello di partenza degli alunni risultava in linea con quanto programmato a livello dipartimentale. Gli alunni hanno dimostrato interesse nei confronti della disciplina e quasi tutti si sono impegnati con responsabilità nel percorso di apprendimento ma la loro partecipazione, seppur continuamente sollecitata, è sempre rimasta, salvo poche eccezioni, poco attiva. Quasi tutti gli alunni hanno affiancato all'attenzione in classe, un impegno domestico adeguato e costante. Il metodo e la qualità dello studio sono migliorati nel tempo e hanno permesso, alla maggioranza, di raggiungere risultati soddisfacenti e, in alcuni casi, di eccellenza. Un ristretto gruppo di alunni presenta ancora difficoltà nel gestire e portare a termine in maniera autonoma una verifica a causa di lacune pregresse mai colmate o di un impegno non sufficientemente adeguato.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere le definizioni, le proprietà, i teoremi e le principali applicazioni riguardanti gli argomenti trattati durante il corso: COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTO

Abilità

Comprendere le definizioni e saperne riconoscere le caratteristiche in vari contesti: COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTO. Sapere applicare con sicurezza le tecniche apprese nei vari argomenti del corso: RAGGIUNTO DALLA MAGGIORANZA DEGLI ALUNNI. Usare un simbolismo tecnico appropriato: COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNTO

Competenze

Riconoscere le caratteristiche di una funzione attraverso il suo grafico: RAGGIUNTO DALLA MAGGIORANZA DEGLI ALUNNI. Studiare delle caratteristiche e rappresentare completamente il grafico di una funzione: RAGGIUNTO DALLA MAGGIORANZA DEGLI ALUNNI.



Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 100 ore di lezione, 16 ore di verifica, per un totale di 116 ore.

Metodologia didattica

Le lezioni sono state condotte, per quanto possibile, in forma problematica, in modo da condurre gli alunni a trovare la soluzione di nuovi problemi sfruttando le conoscenze acquisite. La trattazione di ogni argomento è stata accompagnata da numerosi esercizi svolti con lo scopo di verificare il grado di comprensione dei concetti introdotti e di fornire, inoltre, una guida per gli esercizi assegnati per casa. Il recupero è stato effettuato in itinere.

Materiali didattici e testi in adozione

M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone 4B/ 5 MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA Ed. Zanichelli. Appunti dell'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Il numero minimo di valutazioni è stato di tre prove sia nel trimestre e che nel pentamestre. Le prove consistevano principalmente in esercizi applicativi o quesiti contenenti richieste di teoria e dimostrazioni. Il 6 maggio verrà effettuata una simulazione di seconda prova d'esame. Concorreranno alla valutazione finale, assieme ai risultati delle prove di verifica, anche l'osservazione del lavoro personale dell'alunno, i progressi rispetto alla situazione di partenza, l'impegno dimostrato e l'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli argomenti trattati.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Alessandra Martinelli*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di MATEMATICA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Alessandra Martinelli**

Contenuti svolti nel trimestre

- FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE
 - Funzioni razionali, irrazionali, goniometriche, logaritmiche ed esponenziali
 - Funzioni con modulo, periodiche, inverse e composte
 - Funzioni iniettive, suriettive e biiettive
 - Funzioni limitate e funzioni monotone
 - Determinazione del dominio di una funzione
 - Studio del segno di una funzione
 - Simmetria pari e simmetria dispari
- LIMITI DI UNA FUNZIONE
 - Intorno, punto di accumulazione, punto isolato
 - Nozione di limite
 - Limite finito e limite infinito per x che tende ad un punto
 - Limite finito e limite infinito di una funzione all'infinito
 - Limite sinistro e limite destro
 - Asintoti verticali, orizzontali e obliqui
 - Limiti delle funzioni elementari
 - Teorema dell'unicità del limite (con dimostrazione)
 - Teorema del confronto (con dimostrazione)
 - Teorema della permanenza del segno (con dimostrazione)
 - Operazioni sui limiti. Limiti infiniti e forme indeterminate
 - Limiti notevoli e loro applicazioni
 - Calcolo dei limiti all'interno dello studio di una funzione
- FUNZIONI CONTINUE
 - Definizione di funzione continua. Continuità a destra e continuità a sinistra
 - Punti di discontinuità di prima specie, seconda specie e terza specie
 - Teorema di Weierstrass
 - Teorema dei valori intermedi
 - Teorema di esistenza degli zeri
- TEORIA DELLE DERIVATE
 - Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico
 - Definizione di derivata e suo significato geometrico. Derivata destra e derivata sinistra
 - Punto angoloso, punto di flesso a tangente verticale e cuspid



- Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (con dimostrazione)
- Derivata di alcune funzioni elementari (funzione costante, f. identica, $\sin x$, $\cos x$, f. logaritmica e f. esponenziale)

Contenuti svolti nel pentamestre

- Regole di derivazione: derivata della somma, derivata del prodotto, derivata della funzione reciproca e derivata del quoziente
- Derivate delle funzioni goniometriche inverse
- Significato fisico della derivata
- Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange (con dimostrazione)
- Teorema delle funzioni crescenti e decrescenti
- Teorema di de L'Hopital
- Studio della derivata seconda: concavità convessità e flessi a tangente obliqua
- Determinazione della tangente in un punto
- Massimi e minimi relativi e assoluti. Problemi di massimo e minimo
- Studio di funzione completo
- TEORIA DEGLI INTEGRALI
 - Integrali indefiniti: definizioni, proprietà e regole di integrazione
 - Integrazione per parti, per sostituzione ed integrazione delle funzioni razionali fratte con denominatore al più di secondo grado
 - Integrali definiti: calcolo dell'area di un trapezoide. Teorema della media (con dimostrazione)
 - Teorema fondamentale del calcolo integrale (con dimostrazione). Funzione integrale
 - Calcolo di aree di trapezoidi delimitati dal grafico di una funzione
 - Calcolo di aree di regioni del piano delimitate da grafici di funzioni
 - Volumi di solidi di rotazione
 - Integrali impropri
 - Problemi di Cauchy.

prof./prof.ssa *Alessandra Martinelli*

firma sostituita a mezzo stampa



LINGUA E CULTURA INGLESE

Relazione finale del docente Graziella Angelina Marogna

La classe, a cui insegno dal terzo anno, fin da subito ha manifestato una buona propensione allo studio e nel corso del tempo è maturata e ha manifestato impegno ed applicazione costanti. Anche nei confronti dello studio della letteratura inglese, iniziato appunto nel terzo anno, ha sempre avuto attenzione e disponibilità all'apprendimento. Alcuni studenti hanno partecipato ad attività extrascolastiche, come i corsi per la certificazione, gli scambi e i soggiorni linguistici che hanno ulteriormente permesso loro di affinare le loro abilità. Gli studenti della classe, complessivamente attenti ed interessati, hanno, tuttavia, partecipato all'attività didattica solo se sollecitati dalla docente. Nonostante questa mancanza di spontaneità da parte loro, hanno comunque dimostrato di essere sempre sul pezzo' rispondendo con pertinenza e dimostrando una certa capacità di pensiero critico e di autonomia. Nel complesso gli obiettivi di apprendimento prefissati sono stati raggiunti da tutti, a vari livelli, con punte di eccellenza e qualche sporadica situazione al limite della sufficienza.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

In riferimento ai contenuti programmati dal Dipartimento, gli alunni hanno acquisito una conoscenza generale degli avvenimenti storico-sociali e dei movimenti letterari del XIX e del XX secolo. Conoscono alcuni autori che hanno caratterizzato i principali movimenti e la loro poetica. Nel secondo quadrimestre oltre agli autori indicati dal Dipartimento, si è affrontato lo studio di alcuni scrittori e poeti che hanno trattato il tema 'Intercultural encounters' con le loro implicazioni quali razzismo e discriminazione, partendo dalla poesia 'The White Man's Burden' di Kipling, fino a Conrad, E.M. Forster, Nadine Gordimer e Soyinka. Per quanto riguarda le strutture grammaticali si è proceduto alla revisione e al consolidamento degli ambiti già noti e all'ampliamento degli stessi con nuovi elementi riferibili al livello B2.

Abilità

Listening: gli alunni sono in grado di comprendere argomenti familiari e di riconoscere sia il significato generale che le informazioni specifiche. Reading: gli alunni sono in grado di leggere un'ampia tipologia di testi, letterari e non. Speaking: gli alunni sanno sostenere un colloquio su argomenti letterari, storico-sociali e della quotidianità con un lessico adeguato. Alcuni sanno operare collegamenti tra i vari autori e le



varie epoche letterarie. Sono in genere in grado di agire con spontaneità, esponendo il loro punto di vista e sostenendolo con argomentazioni. Writing: sanno scrivere testi coesi ed articolati su diversi argomenti, valutando e sintetizzando informazioni diverse. Sanno infine produrre analisi testuali ed elaborati scritti relativi ai testi letterari e ai corrispondenti ai periodi socio-culturali studiati.

Competenze

Gli alunni sono generalmente in grado di comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti su argomenti vari. Sanno produrre testi scritti e messaggi orali per riferire fatti ed avvenimenti con una certa padronanza ed ampiezza lessicale. Sono in grado di capire testi di tipologia diversa, ambito scientifico, artistico ecc) e sanno rispondere a diverse tipologie di quesiti, compresi quelli delle certificazioni Cambridge e Invalsi. Gli alunni hanno progressivamente acquisito autonomia operativa, seppur a livelli diversi, e sanno apportare il loro contributo personale con un linguaggio adeguato al contesto comunicativo.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Le ore effettivamente svolte alla data del 15 maggio sono state complessivamente 85 tra ore di lezione, sorveglianza, verifica, educazione civica.

Metodologia didattica

Le lezioni hanno avuto carattere sia frontale che dialogato. Si è sempre cercato il coinvolgimento attivo degli studenti nell'analisi, interpretazione e studio dei vari temi proposti. Si è fatto ricorso ai video proposti dal testo in adozione nonché, al bisogno, di materiali reperiti in rete o da altri testi. Si è usata anche la piattaforma classroom per inoltrare compiti da parte degli studenti o di materiale da parte dell'insegnante.

Materiali didattici e testi in adozione

Lo studio è avvenuto sia su Amazing Minds 1 che su Amazing Minds 2 e High Note.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due prove scritte e una interrogazione nel primo periodo e tre prove scritte e due interrogazioni nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe



che a casa, dell'analisi degli interventi fatti durante la discussione degli esercizi, dei progressi dimostrati rispetto alla situazione di partenza e dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Graziella Angelina*
Marogna

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di LINGUA E CULTURA INGLESE

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Graziella Angelina Marogna**

Contenuti svolti nel trimestre

- Ripasso del Romanticismo, first generation of Romantic poets: Wordsworth e Coleridge; second generation of Romantic poets: George Gordon Byron, Percy Bysshe Shelley, John Keats.
- John Keat and 'La Belle Dame sans Merci', the theme of beauty and truth.
- The novel of purpose: 'Frankenstein, or the Modern Prometheus' di Mary Shelley, vita, trama, struttura, a Romantic Prometheus, the monster as a pure and primitive man, monstrosity and social prejudice, a warning against the dangers of science; brano A Spark of Being into a Lifeless Thing'; Stephen Hawking on the Dangers of Science and Lewis Wolpert and The Dangerous Defiance of Science.
- Early Victorian Age, a changing society, faith in progress, the Metropolitan Railway, urban problems, new Metropolitan Police Force, the Great Exhibition, an age of optimism and contrasts, the Victorian Compromise, the expansion of the British Empire, the end of optimism, the age of fiction, early and late Victorian novelists, Charles Dickens, Robert Louis Stevenson, Oscar Wilde, how they reacted to Victorian hypocrisy.
- Charles Dickens: life, major works and themes, Dickens' plots, Dickens' characters, Dickens' legacy in the English language, the Poor Law and workhouses, birth of the Welfare State, child labour, il brano I want some more from 'Oliver Twist', e il brano Nothing but facts from 'Hard Times'.
- Oscar Wilde: vita, trama di 'The Picture of Dorian Gray', the theme of the double, style and narrative technique, Aestheticism and the cult of beauty, brano: The Preface e All Art is quite useless; Dorian Gray Kills Dorian Gray'.

Contenuti svolti nel pentamestre

- Robert Louis Stevenson, vita, trama di 'The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde', the split self, narrative technique, setting as a symbol, brano A strange accident'.
- Intercultural encounters: Rudyard Kipling e la poesia The White Man's Burden'; Joseph Conrad e il brano Building a Railway' da 'Heart of Darkness', Nadine Gordimer e The moment before the gun went off', Wole Soyinka e la sua Telephone Conversation'; the Scramble for Africa, Apartheid (cenni), Colonialism and Neo-colonialism, the Jim Crow laws'.



- The Age of Anxiety, Freud, Bergson, Einstein, the effects of the First World War on man.
- Joyce, vita, Joyce and Ireland, a complex relationship, the structure of the collection Dubliners, the city of Dublin, its inhabitants, their sense of physical and spiritual paralysis, their way to escape, the epiphany. The stream of consciousness, il racconto Eveline' dalla raccolta 'Dubliners'.
- George Orwell, vita, his anti-totalitarianism, trama di '1984', the character of Winston Smith, Big Brother, the instruments of power (Thought Police, Newspeak, Double-think - war is peace, freedom is slavery, ignorance is strength), the novel '1984', brano The Object of Power is Power'.
- The outbreak of the First World War, the War Poets, Sigfried Sassoon and his poem Suicide in the Trenches'.
- Nel testo High Note si sono svolte le unit 6-7-8-9, in particolar modo modals, passives, reported speech e conditionals.

prof./prof.ssa *Graziella Angelina*
Marogna

firma sostituita a mezzo stampa



FILOSOFIA

Relazione finale del docente Maria Lucarini

La classe, di cui ho assunto il coordinamento dal quarto anno, ma in cui insegno dal terzo anno, si è sempre presentata, nel complesso, come una classe diligente nello studio, corretta nella forma ma anche nella sostanza, non particolarmente incline all'intervento e alla partecipazione, ma tuttavia, a suo modo, coinvolta nel processo di apprendimento e desiderosa di costruire con la docente un rapporto sereno e maturo. I rapporti interpersonali fra gli studenti sono stati strutturati più sulla dimensione dei piccoli gruppi che su quella dell'intero gruppo classe, ma comunque sono stati complessivamente corretti e rispettosi. I livelli di acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità e delle competenze, risultano differenziati a seconda delle diverse capacità cognitive e dell'impegno più o meno continuativo e approfondito durante il triennio. Nell'insieme i risultati raggiunti sono discreti/buoni per la maggior parte degli studenti e delle studentesse, più che buoni, in qualche caso anche ottimi, per alcune studentesse, le quali si sono distinte per la disponibilità a lavorare sulla crescita costante e progressiva delle capacità di analisi, di sintesi ed espressive. Non mancano alcuni studenti e studentesse che dimostrano qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e nell'utilizzo del linguaggio specifico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli obiettivi di apprendimento relativamente alle conoscenze sono stati complessivamente raggiunti. La classe ha seguito lo svolgimento del programma con impegno sostanzialmente adeguato, dimostrando un discreto interesse e una buona disponibilità alla partecipazione in termini di ascolto e attenzione. Alcune studentesse hanno acquisito un livello ottimo di padronanza dei contenuti della disciplina. Ho dovuto iniziare il programma della quinta dalla trattazione del Criticismo di I. Kant, nelle sue linee essenziali, e proseguire con la trattazione dell'Idealismo, con riferimento esclusivo a G.W.F. Hegel e ai capisaldi del suo sistema, perché non sono riuscita a completare il programma di quarto anno lo scorso anno scolastico.

Abilità

La classe ha svolto complessivamente un percorso di maturazione sul piano delle abilità comunicative: alcuni sono giunti ad esporre i concetti fondamentali in modo



semplice, corretto e lineare, alcuni ad esporre in maniera corretta utilizzando un lessico appropriato, un piccolo numero ha raggiunto l'obiettivo di esporre in maniera personale utilizzando un linguaggio appropriato e un lessico specifico.

Competenze

La classe è complessivamente cresciuta sul piano delle competenze di analisi, problematizzazione e concettualizzazione: nella competenza di analisi del testo filosofico e della individuazione dei concetti chiave presenti nel testo, nella competenza di identificare un problema filosofico semplice, nell'identificare premesse e conclusioni di un argomento, nel formulare semplici domande critiche e nell'identificare e sostenere con coerenza un percorso ragionativo. Alcuni sanno costruire argomenti coerenti. Solo poche eccellenze sono state in grado di crescere fino ad effettuare un'analisi critica di testi più complessi e a utilizzare strategie argomentative avanzate.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte 48 ore di lezione, 23 ore di verifica, 4 ore di sorveglianza per un totale di 75 ore.

Metodologia didattica

Le metodologie prevalentemente utilizzate sono state quella della lezione frontale e quella della lezione dialogata. Si è cercato in alcune circostanze di attivare discussioni con gli studenti, inerenti agli argomenti esposti, allo scopo di mettere in evidenza i principali nodi concettuali e per rendere gli alunni protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento.

Materiali didattici e testi in adozione

Per la trattazione del pensiero dei vari autori si è fatto riferimento, in maniera non continuativa, al manuale in adozione (G. Gentile - L. Ronga, M. Bertelli, Sképsis, La filosofia come ricerca, vol. 2B "Da Vico a Hegel" e vol. 3A "Da Schopenhauer a Freud"). Sono stati forniti agli studenti e alle studentesse materiali di approfondimento prodotti dall'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due prove orali nel primo periodo e due prove orali nel secondo. Le diverse verifiche sono state valutate secondo la griglia di Dipartimento, tenendo



particolarmente in considerazione la conoscenza dei contenuti specifici richiesti, le abilità comunicative e la proprietà di linguaggio. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica orale, della partecipazione in classe, dei progressi dimostrati dai singoli alunni e dalle singole alunne rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.

Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Maria Lucarini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di FILOSOFIA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Maria Lucarini**

Contenuti svolti nel trimestre

- I. KANT
 - La Critica della ragione pura e la domanda "come è possibile conoscere?". Partizione della Critica in Dottrina degli elementi e Dottrina del metodo
 - L'ipotesi gnoseologica. La distinzione fra fenomeno e noumeno. La rivoluzione copernicana in ambito conoscitivo
 - Dottrina degli elementi: estetica trascendentale e logica trascendentale (analitica trascendentale e dialettica trascendentale)
 - Partizione della facoltà conoscitiva in sensibilità, intelletto e ragione
 - Estetica trascendentale come disciplina che isola e studia le forme a priori della sensibilità (spazio e tempo) mostrando come su di esse si fonda la matematica come scienza: cenni
 - Analitica trascendentale come disciplina che isola e studia le forme a priori dell'intelletto (12 categorie) mostrando come su di esse si fonda la fisica come scienza: cenni
 - Dialettica trascendentale come disciplina che isola e studia le forme a priori della ragione (idea di anima, di mondo e di Dio) indagando se e come è possibile fondare su di esse la metafisica come scienza: cenni
 - La definizione "trascendentale" e il suo significato
 - Il senso del titolo dell'opera: ragione come soggetto e oggetto della Critica
 - Introduzione alla Critica della ragione pratica
 - La realtà e l'assolutezza della legge morale: la legge morale come fatto della ragione
 - La "categoricità" dell'imperativo morale : massime e imperativi
 - La "formalità" della legge morale e il dovere per il dovere
 - Il rigorismo morale che ammette come sentimento solo il rispetto della legge
 - La distinzione tra legalità e moralità
- A. SCHOPENHAUER
 - Rilettura della distinzione kantiana tra fenomeno e noumeno
 - Il mondo come volontà e rappresentazione. Il mondo è una mia rappresentazione
 - Il rapporto tra soggetto e oggetto nella rappresentazione
 - Critica al realismo e all'idealismo
 - Lo spazio, il tempo e la causalità



- Lo spazio e il tempo come principi di individuazione dei fenomeni
- La causalità o principio di ragione sufficiente. La rappresentazione come rete di fenomeni connessi da relazioni causali. Il determinismo del mondo fenomenico
- Il mondo come volontà: la volontà di vivere come unica essenza noumenica della realtà
- Il mondo come volontà: il vissuto del corpo permette l'accesso alla essenza noumenica della realtà che è volontà ossia impulso irrefrenabile alla vita
- Volere è soffrire. Dolore, piacere e noia
- La critica all'ottimismo cosmico, sociale e storico. L'ottimismo come menzogna e ideologia
- Le vie di liberazione dal dolore: la via dell'arte, la vita etica e la via ascetica (la noluntas)
- G. W. F. HEGEL
 - I capisaldi del sistema hegeliano
 - La risoluzione del finito nell'infinito: "Il vero è l'intero"
 - L'identità di ragione e realtà
 - La funzione della filosofia: la noddola di Minerva. L'accusa di giustificazionismo
 - La distinzione tra Verstand e Vernunft e tra Wirklichkeit e Realitat
 - La dialettica come legge logica di comprensione della realtà e legge ontologica di sviluppo della realtà
 - La dialettica: il momento intellettuale, il momento negativo razionale o dialettico e il momento positivo razionale o speculativo del pensare
 - Una dialettica circolare e concentrica
 - L'Aufhebung
 - Il farsi dinamico dell'Assoluto: idea, natura, spirito. Le partizioni del sistema filosofico: logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito
 - Breve approfondimento sulla Eticità che è momento dello spirito oggettivo e che si articola triadicamente in famiglia, società civile e stato

Contenuti svolti nel pentamestre

- S. KIERKEGAARD
 - L'esistenza come possibilità
 - La possibilità come la più pesante delle categorie (l'accezione positiva della possibilità: la libertà, e l'accezione minacciosa della possibilità: nel possibile tutto è possibile)
 - L'angoscia come il sentimento esistenziale legato alla possibilità esistenziale
 - La disperazione come sentimento esistenziale legato al tentativo destinato al fallimento di sradicare la possibilità dall'esistenza
 - La dialettica esistenziale: gli stadi dell'esistenza, la logica dell'aut aut e del salto esistenziale



- L'esistenza estetica
- L'esistenza etica
-
- L'esistenza religiosa
- K. MARX
 - Il misticismo logico hegeliano
 - L'ideologia come rappresentazione distorta della realtà e come pensiero della classe dominante funzionale al mantenimento del suo dominio: le idee dominanti sono in ogni epoca le idee della classe dominante in ambito socio economico
 - La Critica alla filosofia del diritto di Hegel. La scissione tra società civile e Stato, la interpretazione ideologica della società civile come "terra" e dello Stato come "cielo", la santificazione hegeliana dello Stato moderno, l'abbassamento dello Stato al livello della società civile, lo Stato moderno come strumento in mano alla classe borghese per imporre il proprio dominio
 - I Manoscritti economico filosofici: la rappresentazione ideologica del sistema capitalistico e della proprietà privata, l'alienazione come condizione storica dell'operaio salariato nella moderna società capitalistica
 - Lettura del passo relativo alle varie tipologie di alienazione ossia rispetto al prodotto, rispetto alla attività lavorativa, rispetto all'essenza della specie umana, rispetto all'umanità
-
- Il materialismo storico: le vere forze motrici della storia sono di natura socio economica
 - La struttura e la sovrastruttura e il loro rapporto: la struttura determina o condiziona la sovrastruttura. Gli elementi portanti della struttura economica: forze produttive e rapporti di produzione
 - La struttura come elemento che spiega la statica della storia e la dinamica della storia
 - La storia come processo dialettico che mette capo all'avvento della società comunista: le strutture economiche che si sono avvicendate nel corso della storia fino all'avvento della società comunista
 - Corrispondenza fra forze produttive e rapporti di produzione (fasi statiche della storia), scontro fra forze produttive e rapporti di produzione (fasi dinamiche e rivoluzionarie della storia)
 - La contraddizione interna al capitalismo tra forze produttive di natura sociale e rapporti di produzione di natura privata
 - Letture di Marx: la storia come storia di lotta di classe (Manifesto del partito comunista), struttura e sovrastruttura (Per la critica dell'economia politica)
 - Il Capitale: il sistema economico capitalistico come produzione generalizzata e immane di merci finalizzata all'accrescimento del profitto del capitalista



- Valore d'uso e valore di scambio di una merce
- Il ciclo economico capitalistico D-M-D+ che si differenzia dai cicli economici precapitalistici M-D-M
 - La merce lavoro come merce che è in grado di produrre valore
 - Il meccanismo di formazione del plus valore
 - L'aumento del plusvalore assoluto e del plus valore relativo
 - La rivoluzione e la dittatura temporanea del proletariato
 - Tendenze e contraddizioni del capitalismo
 - La società comunista: i Manoscritti economico filosofici e la Critica al programma di Gotha. La distinzione tra comunismo rozzo e comunismo autentico (Manoscritti); la società uscita dal capitalismo ma non ancora comunista (a ciascuno secondo le sue capacità), la società compiutamente comunista (ciascuno secondo le sue capacità, a ciascuno secondo i suoi bisogni) (Critica al programma di Gotha)
- M. WEBER
 - Cenni a: i limiti del materialismo storico di Marx, l'inversione del rapporto causale tra struttura economica e sovrastruttura spirituale nel rapporto tra etica protestante e capitalismo, il disincantamento del mondo e le tappe storiche del disincantamento del mondo (magia religione scienza), etica della convinzione e etica della responsabilità, la concezione weberiana dei valori e il conflitto dei valori
- F. NIETZSCHE
 - Il filosofare di Nietzsche e le varie modalità di scrittura
 - Le metamorfosi dello spirito: il cammello, il leone, il fanciullo
 - La nascita della tragedia
 - Lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco come categorie non solo estetiche, ma generatrici di senso, "visioni del mondo": lo spirito dionisiaco come spirito originario e lo spirito apollineo come risposta allo spirito dionisiaco
 - La saggezza tragica come espressione dell'equilibrio tra impulso apollineo e impulso dionisiaco. Le tragedie di Eschilo e Sofocle e l'equilibrio tra la musica (Dioniso) e la parte recitata (Apollo)
 - La decadenza della visione del mondo greca e dell'Occidente con le tragedie di Eschilo e con la filosofia di Socrate: l'impulso apollineo soffoca e reprime l'impulso dionisiaco
 - La Considerazione inattuale: Sull'utilità e il danno della storia per la vita
 - L'eccesso di conoscenza storica e l'atteggiamento antistorico dell'oblio
 - La storia monumentale, la storia antiquaria, la storia critica
 - La fase illuminista, lo spirito libero/il viandante, la filosofia del mattino, il metodo critico e storico genealogico, l'annuncio della morte di Dio (testo tratto da La gaia scienza). Che cosa intende Nietzsche per "Dio".



- La filosofia del meriggio: la dottrina del superuomo e la trasvalutazione dei valori, l'abissale pensiero dell'eterno ritorno dell'uguale, la volontà di potenza

- Cenni alla genealogia della morale

- Cenni al nichilismo nietzscheano

- S. FREUD

- La nascita della psicoanalisi

- La scoperta dell'inconscio

- La struttura della psiche: la prima topica e la seconda topica

- L'interpretazione dei sogni come via di accesso all'inconscio

- I lapsus e gli atti mancati come manifestazioni dell'inconscio

prof./prof.ssa *Maria Lucarini*

firma sostituita a mezzo stampa



STORIA

Relazione finale del docente Maria Cristina Lucarini

La classe, di cui ho assunto il coordinamento dal quarto anno, ma in cui insegno dal terzo anno, si è sempre presentata, nel complesso, come una classe diligente nello studio, corretta nella forma ma anche nella sostanza, non particolarmente incline all'intervento e alla partecipazione, ma tuttavia, a suo modo, coinvolta nel processo di apprendimento e desiderosa di costruire con la docente un rapporto sereno e maturo. I rapporti interpersonali fra gli studenti sono stati strutturati più sulla dimensione dei piccoli gruppi che su quella dell'intero gruppo classe, ma comunque sono stati complessivamente corretti e rispettosi. I livelli di acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo delle abilità e delle competenze, risultano differenziati a seconda delle diverse capacità cognitive e dell'impegno più o meno continuativo e approfondito durante il triennio. Nell'insieme i risultati raggiunti sono discreti/buoni per la maggior parte degli studenti e delle studentesse, più che buoni, in qualche caso anche ottimi, per alcune studentesse, le quali si sono distinte per la disponibilità a lavorare sulla crescita costante e progressiva delle capacità di analisi, di sintesi ed espressive. Non mancano alcuni studenti e studentesse che dimostrano qualche difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti e nell'utilizzo del linguaggio specifico.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Gli obiettivi di apprendimento relativamente alle conoscenze sono stati complessivamente raggiunti. La classe ha seguito lo svolgimento del programma con attenzione e partecipazione sostanzialmente adeguate, dimostrando così un discreto interesse che tuttavia solo per alcuni e alcune si è concretizzato in una acquisizione approfondita e accurata dei contenuti disciplinari proposti. Ho dovuto iniziare il programma della quinta dalla trattazione del Risorgimento italiano perché non sono riuscita a completare il programma di quarto anno lo scorso anno scolastico.

Abilità

La classe ha svolto complessivamente un percorso di maturazione sul piano delle abilità comunicative: alcuni sono giunti ad esporre i contenuti fondamentali in modo semplice, corretto e lineare, alcuni ad esporre in maniera corretta utilizzando un lessico appropriato, un piccolo numero ha raggiunto l'obiettivo di esporre in maniera personale utilizzando un linguaggio appropriato e un lessico specifico.



Competenze

Gli alunni e le alunne hanno conseguito una discreta/buona padronanza delle seguenti competenze: ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti; acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta; consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi; riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva; scoprire la dimensione storica del presente. Alcuni hanno raggiunto una buona/ottima padronanza delle suddette competenze.

Ore di lezione effettivamente svolte alla data del 15 maggio

Alla data del 15 maggio sono state effettivamente svolte: 46 ore di lezione, 4 ore di verifica, 2 ore di sorveglianza, 4 ore di orientamento, 7 ore di educazione civica per un totale di 63 ore.

Metodologia didattica

Le metodologie prevalentemente utilizzate sono state quella della lezione frontale e quella della lezione dialogata. Si è cercato in alcune circostanze di attivare discussioni con gli studenti, inerenti agli argomenti esposti, allo scopo di mettere in evidenza i collegamenti e i legami tra fenomeni che si sono verificati nel passato e il presente e per rendere gli alunni protagonisti del processo di insegnamento-apprendimento.

Materiali didattici e testi in adozione

Si è utilizzato il manuale in adozione (A. Desideri, G. Codovini, Storia e Storiografia, Volume 2 e Volume 3, D'Anna Edizioni). Sono stati forniti agli studenti e alle studentesse materiali di approfondimento prodotti dall'insegnante.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Sono state effettuate due verifiche scritte nel primo periodo e due verifiche scritte nel secondo periodo. Per la valutazione finale si è tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove di verifica, del lavoro svolto sia in classe che a casa, dei progressi dimostrati dai singoli alunni rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno evidenziato.



Contenuti disciplinari

Come da programma allegato.

prof./prof.ssa *Maria Cristina Lucarini*

firma sostituita a mezzo stampa



Programma svolto di STORIA

**nell'anno scolastico 2024/2025 del docente
prof./prof.ssa Maria Cristina Lucarini**

Contenuti svolti nel trimestre

- **IL RISORGIMENTO ITALIANO**
 - Cenni alla prima guerra di indipendenza:
 - Il regno del Piemonte di Cavour: tra liberalismo e progresso, il parlamentarismo, l'interdipendenza fra libertà economica e libertà politica, la questione nazionale, il "grande ministero" (1852-1859), le riforme economiche, la laicizzazione dello Stato ovvero la separazione fra Stato e Chiesa
 - La politica estera di Cavour: la via diplomatica, la guerra di Crimea, il congresso di Parigi, gli accordi segreti di Plombières, la seconda guerra di indipendenza, le insurrezioni e i governi provvisori in Emilia e in Toscana, i timori di Napoleone, l'armistizio di Villafranca (Lombardia ai Savoia e Veneto agli Asburgo), la reazione dei governi provvisori, i plebisciti e le annessioni al Regno di Sardegna di Emilia e Toscana
 - La spedizione dei Mille e l'Unità d'Italia: la rivolta siciliana dell'aprile 1860, l'intervento di Garibaldi e la partenza dei Mille, la conquista della Sicilia, le rivolte contadine e il massacro di Bronte, lo sbarco in Calabria, l'intervento militare piemontese, la sconfitta delle truppe borboniche da parte di Garibaldi, lo scontro tra Garibaldi e Cavour, i plebisciti nelle province borboniche, nelle Marche e in Umbria, l'obbedienza di Garibaldi, la proclamazione dell'Unità d'Italia e di Vittorio Emanuele II re d'Italia (17 marzo 1861)
- **L'EUROPA NELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO**
 - Cenni alla Francia del Secondo Impero di Napoleone III
 - L'impero asburgico e il problema delle nazionalità non tedesche, il compromesso del 1867 con la nazionalità magiara o ungherese
 - L'ascesa della Prussia fino all'alleanza sociale tra junker e grande borghesia industriale (alleanza del ferro e del grano) in vista dell'unificazione a guida prussiana dei territori di area tedesca
 - La Confederazione tedesca presieduta dall'Austria
 - Bismarck cancelliere e Guglielmo I re di Prussia
 - La guerra austro prussiana
 - La Confederazione della Germania del Nord, l'egemonia prussiana dell'area tedesca ed esclusione dell'Austria
 - La guerra franco prussiana
 - Secondo Reich tedesco



- Le durissime condizioni di pace imposte dai tedeschi ai francesi: il revanchismo
- Brevi cenni alla Comune di Parigi e alla Terza repubblica francese
- Il Secondo Reich: Guglielmo I re e imperatore, Bismarck cancelliere prussiano e cancelliere imperiale, protezionismo e sviluppo economico, il Kulturkampf contro i cattolici e contro il partito cattolico detto Zentrum (Centro)
- La lotta contro il partito socialdemocratico detto SPD: la repressione e il socialismo della cattedra
- IMPERIALISMO E COLONIALISMO
- Che cosa è l'imperialismo?
 - Il colonialismo europeo in Africa con particolare riferimento al ruolo della Francia e dell'Inghilterra
 - Il sistema bismarckiano delle alleanze: il patto dei tre imperatori, la Triplice alleanza
 - La Conferenza di Berlino del 1884-1885 e la spartizione del continente africano in base al principio proposto da Bismarck della effettiva occupazione
 - Imperialismo, nazionalismo e razzismo
- LA DESTRA STORICA
 - L'Italia dopo l'Unità: le questioni irrisolte (la questione meridionale, la questione istituzionale, la questione finanziaria, la questione romana, la questione territoriale)
 - La Destra e la Sinistra Storiche: la legge elettorale sabauda estesa al Regno d'Italia, il carattere oligarchico della vita politica, paese legale e paese reale, la composizione della Destra storica e i suoi obiettivi politici, la composizione della Sinistra storica e i suoi obiettivi politici
 - La Destra storica al governo dal 1861 al 1876: lo Statuto albertino come Costituzione del Regno, l'accentramento amministrativo, la riforma scolastica con la legge Casati, il liberismo economico, le spese per le infrastrutture, la durissima politica fiscale, la "tassa sul macinato", l'obiettivo raggiunto del pareggio di bilancio
 - I problemi sociali: l'agricoltura come principale attività produttiva, il capitalismo agrario al Nord, la mezzadria al centro, il grande latifondo al Sud, le condizioni di vita dei contadini, il malessere del Sud, il brigantaggio, la legge Pica e la repressione del brigantaggio
 - La terza guerra di indipendenza (la guerra austro prussiana): l'alleanza militare con la Prussia, la cessione del Veneto al Regno d'Italia, l'irredentismo
 - La questione romana: cenno ai tentativi di Garibaldi di liberare Roma nel 1862 e nel 1867, la Convenzione di settembre fra Regno d'Italia e Francia, lo spostamento della capitale del regno a Firenze, la sconfitta di Napoleone III, la breccia di Porta Pia del 20 settembre 1870 e l'ingresso a Roma dell'esercito italiano, le leggi delle gua-



rentigie del maggio 1871 e Roma capitale nel luglio 1871, il Non expedit di Pio IX del 1874

- DALLA SINISTRA STORICA ALLA CRISI DI FINE SECOLO

- La caduta della Destra storica
- Il governo della Sinistra storica: Agostino Depretis
- Le riforme del governo Depretis: la legge Coppino e la riforma della scuola, la riforma del suffragio, l'abolizione della tassa sul macinato, il trasformismo, la svolta protezionistica e il decollo industriale nel "triangolo industriale", l'aumento del flusso migratorio dalle campagne del Nord Italia

- La politica estera di Depretis: la Triplice alleanza e l'opposizione degli irredentisti

- Le prime tappe della politica coloniale italiana: la colonia Eritrea, l'eccidio a Dogali di militari italiani ad opera dell'esercito dell'impero etiopico

- L'età crispina: rafforzamento dei poteri del governo e accentramento del potere nella sua figura (Francesco Crispi presidente del consiglio, ministro degli Interni e ministro degli Esteri), la riforma degli enti locali, la riforma legislativa, la politica estera, il colonialismo in Africa e le dimissioni

- Il primo governo del liberale di sinistra Giovanni Giolitti: la nascita del Partito Socialista Italiano e la rivolta dei fasci siciliani, lo scandalo della banca romana e le dimissioni di Giolitti

- Il secondo governo Crispi e la svolta autoritaria: lo stato d'assedio in alcune zone d'Italia e lo scioglimento del Partito socialista. La guerra contro l'Etiopia e la sconfitta di Adua, le dimissioni. Il trattato di Addis Abeba tra Etiopia e Regno d'Italia: all'Italia è riconosciuto il possesso di Eritrea e Somalia

- La crisi di fine secolo: i moti di Milano e la repressione di Bava Beccaris, l'assassinio di Umberto I, Vittorio Emanuele III e la svolta liberale con Zanardelli e Giolitti

- L'AVVENTO DELLA SOCIETA' DI MASSA

- Il concetto di massa come grande e indistinto insieme di persone. I tratti peculiari della società di massa: espansione dell'economia e del consumo, anche grazie all'introduzione di tecniche produttive improntate alla massima realizzazione ed efficienza e al conseguente abbassamento dei prezzi; nascita di grandi agglomerati urbani; sviluppo dei mezzi di comunicazione di massa; allargamento della partecipazione politica organizzata soprattutto attraverso i partiti di massa

- Fonti e documenti storiografici sull'avvento della società di massa presenti in classroom: Come sedurre le folle e Le folle e la loro anima collettiva da G. Le Bon Psicologia delle folle; G. L. M. Flores L'accesso delle masse alla cultura e al tempo libero; A. De Bernardi, L'ampliamento della partecipazione politica

- Il taylorismo e il fordismo: letture presenti su classroom tratte dalla autobiografia di H. Ford in cui Ford spiega perché la catena di montaggio non è alienante, e in



cui illustra gli effetti della introduzione della produzione in serie ("La qualità migliore al prezzo più basso").

- La Belle Epoque: epoca di euforia generale, di spensieratezza e di fiducia nel progresso, ma anche epoca di mutamenti che produssero agitazioni e inquietudini
- L'URTO DEI NAZIONALISMI E LE GRANDI POTENZE MONDIALI
 - Il nazionalismo di fine Ottocento inizi Novecento: lettura presente su classroom di un testo di G. Papini relativo all'ideologia nazionalista in Italia
 - L'uscita di scena di Bismarck e la nuova politica estera di Guglielmo II: la Welt-politik e il rafforzamento della Triplice Alleanza
 - I conflitti etnici in Austria Ungheria e l'annessione della Bosnia Erzegovina nel 1908 che scatenò l'opposizione della Serbia e della Russia
 - L'Intesa cordiale tra Francia e Inghilterra
 - La Duplice franco russa
 - La Triplice Intesa tra Francia, Inghilterra e Russia
 - La divisione dell'Europa in due blocchi contrapposti

Contenuti svolti nel pentamestre

- L'ETA' GIOLITTIANA
 - I governi Giolitti prima del primo conflitto mondiale: 1903-1905, 1906-1909, 1911-1914
 - La crescita economica specie nelle regioni nord occidentali
 - L'inizio del processo di industrializzazione: uno sviluppo sbilanciato e il passaggio dall'economia agricola a quella di fabbrica solo nell'Italia nord occidentale
 - L'affermazione del movimento dei lavoratori e la crescita dei conflitti sociali: il neutralismo di Giolitti ossia la garanzia dell'ordine pubblico senza la repressione delle proteste; il riformismo di Giolitti in ambito sociale ed economico
 - La dialettica tra riformisti e massimalisti all'interno del Partito Socialista Italiano
 - L'apertura di Giolitti ai socialisti riformisti per ampliare la base del consenso allo Stato liberale
 - La questione meridionale: le accuse dei meridionalisti (G. Salvemini: Giolitti il ministro della malavita); il ricorso alle leggi speciali per il Mezzogiorno; l'emigrazione di massa dalle regioni meridionali
 - La riforma elettorale del 1912, le elezioni del 1913, l'apertura ai cattolici per ampliare la base del consenso allo Stato liberale, il patto Gentiloni del 1913 e il ritorno dei cattolici nella vita politica
 - La politica estera e la guerra di Libia che si conclude con la conquista italiana della Libia. Lettura di fonti sulla guerra di Libia: discorso di Pascoli "La grande proletaria si è mossa" pag. 97 del manuale, articolo anonimo sulla rivista La Voce del 1911 dal titolo "L'illusione tripolina", l'impresa libica nelle immagini di propaganda



- LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le premesse del conflitto: le tensioni fra le grandi potenze, i due blocchi di potenze contrapposti, le crisi marocchine, le guerre balcaniche

- Il casus belli, l'ultimatum dell'Austria alla Serbia, lo scoppio della guerra e le dichiarazioni di guerra

- L'Italia dalla neutralità alla guerra. Il dibattito fra neutralisti e interventisti. Il patto di Londra. L'entrata in guerra. Lettura del discorso di Mussolini apparso l'11 maggio del 1915 sul suo giornale "Il popolo d'Italia" contro il parlamentarismo e il neutralismo a pag. 119 del manuale

- Il fronte occidentale nel 1914-1915-1916: il fallimento del piano Schlieffen tedesco, la guerra di usura e di posizione, le battaglie fondamentali, la guerra sui mari, la guerra sottomarina

- Il fronte orientale nel 1914-1915-1916 e 1917 fino al crollo della Russia

- Il fronte dei Balcani: la battaglia di Gallipoli e le difficoltà dell'Intesa

- Il genocidio degli armeni

- Il fronte italiano: il generale Cadorna e le inutili battaglie dell'Isonzo, la spedizione punitiva austriaca, la disfatta di Caporetto, la reazione dell'Italia che, al comando di Armando Diaz ferma l'avanzata austriaca sulla nuova linea del fronte ossia la linea del Piave

- La guerra totale: la mobilitazione totale del fronte esterno e interno. Il 1917: la rivoluzione russa e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti

- L'ultimo anno di guerra: la sconfitta dei tedeschi sul fronte occidentale ad Amiens, la resa della Germania, la sconfitta degli austriaci nella battaglia di Vittorio Veneto e la resa dell'Austria Ungheria all'Italia

- La conferenza di pace di Parigi, il trattato di Versailles e il diktat imposto alla Germania

- Il significato della Grande Guerra

- LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La rivolta di febbraio degli operai e dei soldati di Pietrogrado e la caduta del regime zarista

- La formazione di un governo provvisorio a guida liberale: liberali, menscevichi e socialrivoluzionari

- Il potere dei soviet

- Il rientro di Lenin leader dei bolscevichi in Russia e le tesi di aprile: le parole d'ordine della pace e della terra

- La rivoluzione di ottobre e il rovesciamento del governo provvisorio da parte dei bolscevichi

- Il Congresso panrusso dei soviet: i decreti sulla pace e sulla terra, e il Consiglio dei commissari del popolo



- Le elezioni per l'assemblea costituente, la sconfitta dei bolscevichi, lo scioglimento con la forza dell'assemblea e l'inizio della dittatura bolscevica
- La pace e il trattato di Brest Litovsk
- L'intervento dell'Intesa e l'inizio della guerra civile fra le Armate Bianche e l'Armata Rossa
- La stretta autoritaria
- La fine della guerra civile con la sconfitta dei "bianchi"
- La Terza Internazionale e il congresso del 1920
- Dal comunismo di guerra alla NEP
- La formazione dell'URSS dal 1920 al 1922
- La Costituzione del 1924
- Da Lenin a Stalin: a tesi della rivoluzione permanente (Trotzkij) e la tesi del socialismo in un solo Paese (Stalin). La sconfitta delle opposizioni interne al gruppo dirigente del partito comunista russo, la nuova fase della crescita del potere personale di Stalin
- L'EREDITA' DELLA GRANDE GUERRA
 - Le conseguenze economiche
 - Il "biennio rosso" in Europa
 - Rivoluzione e reazione in Germania: l'insurrezione spartachista e la sua repressione, le elezioni per la Costituente, la repubblica di Weimar, nuovi tentativi rivoluzionari, la leggenda della pugnalata alla schiena
 - La Repubblica di Weimar, una democrazia avanzata fra crisi e stabilizzazione: la sfiducia nella democrazia, le riparazioni di guerra e l'offensiva della Destra, la crisi finanziaria e l'inflazione, l'occupazione della Ruhr, la resistenza passiva e la grande inflazione, il governo di grande coalizione guidato da Stresemann, fine della resistenza passiva e dichiarazione dello stato di emergenza in Baviera dove A. Hitler stava architettando un colpo di stato ai danni del governo centrale, la stabilizzazione monetaria, il piano Dawes
 - La ricerca della distensione in Europa fra Francia e Germania: gli accordi di Locarno, il piano Young, il patto Briand Kellog
- IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO
 - Difficoltà economiche: riconversione da una economia di guerra ad una economia di pace, deficit di bilancio dello stato, inflazione
 - La crisi della classe dirigente liberale
 - La nascita del partito popolare
 - Il PSI e il massimalismo: il grosso del partito socialista era su posizioni rivoluzionarie
 - Mussolini e la nascita del Movimento dei fasci di combattimento
 - La questione adriatica e la conferenza di pace, la "vittoria mutilata", D'Annunzio a Fiume



- Il "biennio rosso" in Italia: scioperi e agitazioni
- Le elezioni del 1919 con metodo della rappresentanza proporzionale con scrutinio di lista: la sconfitta della classe dirigente liberale. La coalizione fra liberali e cattolici degli ultimi governi dell'era liberale
- Il ritorno di Giolitti: il trattato di Rapallo e la conclusione della questione adriatica
- L'agitazione dei metalmeccanici della Fiom e l'occupazione delle fabbriche: dalle attese rivoluzionarie al compromesso sindacale, la delusione degli operai e la volontà di rivalsa dei borghesi
- La nascita del Partito Comunista Italiano nel gennaio 1921 al congresso di Livorno del Partito Socialista Italiano
- Un nuovo protagonista: il fascismo
- Lo squadristo agrario
- I fatti di palazzo d'Accursio
- L'offensiva squadrista e gli obiettivi dello squadristo
- Le connivenze dei poteri pubblici
- Le elezioni del 1921: i blocchi nazionali
- La conquista del potere: il governo Bonomi e il patto di pacificazione, l'opposizione del fascismo agrario, la nascita del PNF, l'agonia dello stato liberale, la sconfitta dei socialisti, la scissione dei riformisti che costituirono il Partito Socialista Unitario (Turati, Matteotti), il fascismo verso il potere, il progetto della marcia su Roma, la scelta del re, Mussolini capo del governo
- Verso lo stato autoritario: il Gran Consiglio e la milizia, la repressione legale, la legge elettorale maggioritaria del 1923, le elezioni del 1924 e le liste nazionali, il delitto Matteotti, la secessione dell'Aventino dei parlamentari della opposizione, dal governo autoritario alla dittatura, le leggi fascistissime, la legge elettorale del 1928, la costituzionalizzazione del Gran Consiglio, la fine dello Stato liberale
- CRISI ECONOMICHE E SPINTE AUTORITARIE NEL MONDO
- GLI STATI UNITI E IL CROLLO DEL 1929 Concetti chiave pag. 288 del manuale
- ROOSEVELT E IL NEW DEAL Concetti chiave pag. 288 del manuale
- LA SPAGNA DALLA MONARCHIA ALLA REPUBBLICA Concetti chiave pagg. 299-300 del manuale
- Il crollo della Germania di Weimar: da pag. 301 a pag.304 del manuale
- IL TOTALITARISMO: COMUNISMO, FASCISMO E NAZISMO
- Capitolo 9 de L'essenziale
- Educazione civica: laboratorio sulla costruzione del nemico svolto in classe con la docente di filosofia e storia prof.ssa Agata Laterza
- L'ITALIA FASCISTA
- Materiale fornito dall'insegnante
- LA SECONDA GUERRA MONDIALE



- Capitolo 10 de l'Essenziale e materiale fornito dall'insegnante
- Educazione civica: Uscita didattica al Polo Zanotto: visione del film del 2023 "La zona di interesse" di Jonathan Glazer in occasione della Giornata della Memoria
- Educazione civica: "Urla senza suono" Percorso con i volontari de "La Fraternità" nei luoghi della detenzione e della pena in epoca fascista: SS. Trinità, piazza Cittadella, palazzo ex Ina, Scalzi, Sinagoga, pietra d'inciampo di vicolo Stella, piazza Isolo, piazza Martiri, Santuario (forte San Leonardo), Forte Sofia.
- Educazione civica Pace e ripudio della guerra

prof./prof.ssa *Maria Cristina Lucarini*

firma sostituita a mezzo stampa